

Lotte Contadine - Sped. in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96
Filiale di Trento - **Direttore Responsabile:** Michele Zacchi
Tassa Pagata/Taxe Perçue

CONTIENE I.P.

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXVII - N° 11/2018



**NUOVE TECNOLOGIE
LA RICERCA DI FEM**



**ACCORDO RIFIUTI
IL CORRETTO SMALTIMENTO**



**NUOVE SEDI
NUOVI UFFICI A CLES E TIONE**



Immagine di copertina: Dusini Francesca "L'autunno è il mio colore preferito"



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDI S.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.

LE NOSTRE SEDI

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Giacometti 9/2
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.842636
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperì 41/b
c/o Studio Degasperì Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 8.30 alle 10.30

VERLA DI GIOVO

c/o Cassa Rurale di Giovo
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via Dallafor 40
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA

Via Gozzer 6
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì dalle 8.00 alle 12.45 e il pomeriggio su appuntamento, mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30
venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: borgo.assicura@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA **FINO A NUOVA COMUNICAZIONE**

c/o Caffè Commercio - Via Soini
(di fronte al Centro Zeni)

AVIO

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75 / 2° e 4° venerdì
del mese dalle ore 14.30 alle 16.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

ARCO

Via Galas, 13
martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 e
giovedì dalle ore 8.30 alle 10.45
Cell. 335 80 82 533 Giorgio Tartarotti

DRO

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

TIONE

via Roma 53
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
lunedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.00 (pomeriggio solo su appuntamento), mercoledì dalle 8.00 alle 12.45
e-mail: tione@cia.tn.it

sommario

4

IL RUOLO DELLA POLITICA
PER L'AGRICOLTURA FUTURA

5

LA STRADA VERSO PIANTE
CHE SI DIFENDONO DA SOLE

6

È GIÀ AL LAVORO LA CIA 4.0

7

LE MELE: QUALITÀ E PEZZATURA
SONO MOLTO BUONI

8

PER IL VINO UN'OTTIMA ANNATA

9

NUOVA PAC:
LE AREE DI MONTAGNA
HANNO ESIGENZE SPECIALI

10

IL CONTROLLO UFFICIALE
DEGLI ALIMENTI - TERZA PARTE

13

LA VIRTÙ QUALCHE VOLTA
È PREMIATA

14

L'ALPEGGIO MIGLIORA
LA QUALITÀ DEL LATTE

15

IL LATTE DI ALPEGGIO
FA BENE ALLA SALUTE

17

PERCHÈ VIAGGIANO GLI ANIMALI?

21

L'ASSICURAZIONE SOLIDA COME
UNA ROCCIA PER LA TUA CASA

22

LA "CINTURA DI CASTITÀ" E IL
DIRITTO DI PRELAZIONE
ALL'USO DEL TRATTORE

23

#SISPRINT IN TOUR



25

NOTIZIE DAL CAF
NOTIZIE DAL PATRONATO

26

NOTIZIE DAL CAA

27

POSSIBILE LA VENDITA FRAZIONATA
DI UN FONDO A DIVERSI ACQUIRENTI
SE I SINGOLI LOTTI HANNO
AUTONOMIA PRODUTTIVA

29

CIA TRENINO INVESTE
NEI NOSTRI TERRITORI

30

BIOLIFE 2018: IL MONDO DEL BIO
IN SCENA A BOLZANO

31

LE DONNE IN CAMPO, LA
RESPONSABILITÀ VERSO
L'AMBIENTE E SAN MARTINO A
PIEDICASTELLO

32

AGIA - PREMIAMO LA TUA
CREATIVITÀ

33

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE
EDMUND MACH

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENINO**

Direttore

Massimo Tomasi

Direzione e Redazione

Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione:

Francesca Eccher, Stefano
Gasperi, Nicola Guella,
Francesca Tonetti, Nadia
Paronetto, Martina Tarasco,
Simone Sandri, Karin Lorenzi
Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di

Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

Realizzazione grafica e stampa:

Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Il ruolo della politica per l'agricoltura futura



di **Paolo Calovi**, presidente CIA-Agricoltori Italiani Trentino

Possiamo ricorrere ad una antica espressione curiale per sintetizzare il voto: “Provincia locuta, causa soluta”, cioè il popolo ha parlato e lo ha fatto in modo netto. Ma come sempre, dopo le urne tornano i problemi veri, quelli che non hanno colore e che, invece, attendono soluzioni e qui si misurerà la capacità dei governanti, e cioè come gestire le promesse fatte, come risolvere le questioni aperte, come coinvolgere i soggetti sociali interessati ad un determinato problema.

La Cia, prima delle elezioni, aveva incontrato i candidati alla presidenza e aveva sottolineato, con tutti, quindi anche con il nuovo presidente, che la questione agricola deve riacquistare la centralità che merita perché è ormai dimostrato che è uno dei pilastri del nostro sviluppo economico (ce lo dicono i numeri presentati dalla Camera di Commercio e le indagini svolte nel settore) ed è fondamentale per la crescita di un altro importante comparto, quello del turismo. È il lavoro degli agricoltori che garantisce e protegge il nostro paesaggio, quello che viene poi proposto nel mondo come luogo di grande bellezza, nel quale stare in armonia con la natura. Il mondo agricolo sta vivendo trasformazioni profonde che costringono tutti, agricoltori e legislatori, ad un grande impegno: prima di tutto bisogna capire in che direzione si muove lo sviluppo scientifico e tecnologico e, ugualmente importante, come garantire per gli agricoltori un reddito adeguato. Solo così, infatti, sarà possibile avere prodotti di grande qualità (puntando sempre di più all'eccellenza) valorizzando ulteriormente il nostro territorio. Lo sviluppo di agricoltura 4.0 avviene in un contesto davvero straordinario: da



Dobbiamo quindi contare sulla ricerca e sulla sua capacità di trovare soluzioni in grado di soddisfare chi coltiva i campi e chi consuma il prodotto.

un lato abbiamo i mutamenti climatici e i devastanti effetti sulla produzione agricola, dall'altro non smettiamo mai di ricordare che il pianeta è diventato un unico grande mercato dove tutti possono vendere e acquistare di tutto. Questa banale riflessione (che tanto banale non è) ci porta ad una prima richiesta: il mondo agricolo ha bisogno di sapere e conoscere quel che sta succedendo al suo interno e nel resto del mondo e la Provincia può giocare un ruolo fondamentale. Attraverso le sue strutture (da FEM a FBK), passando per la Cooperazione, è in grado di aprire una fase permanente di ricerca ed indagine per sostenere il mondo agricolo nelle sue scelte.

Oggi nei campi gli agricoltori devono difendersi da insetti importati da altre zone del mondo (il retro della medaglia della globalizzazione) e viene chiesto loro di produrre evitando i prodotti chimici. In questa battaglia contro le avversità non si può distinguere il biologico dall'integrato, perché qualsiasi metodo di coltivazione si adotti è necessario difendere la produzione.

Siamo quindi tutti nella stessa barca. Dobbiamo quindi contare sulla ricerca e sulla sua capacità di trovare soluzioni in grado di soddisfare chi coltiva i campi e chi consuma il prodotto.

Ma per raggiungere queste soluzioni occorre avviare una strategia, e coinvolgere gli agricoltori in tutte le fasi.

Perché, alla fin fine, il segreto del successo di ogni politica agricola è proprio questo: saper lavorare con gli addetti ai lavori perché gli ordini dall'alto non funzionano, specialmente in una fase come quella attuale segnata da una profonda diffidenza nei confronti di chi governa.

La strada verso piante che si difendono da sole

Cisgenesi e genome editing: nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile

 di **Andrea Segrè**, Presidente Fondazione Edmund Mach

Sostenibilità significa saper soddisfare le esigenze di oggi senza compromettere quelle delle future generazioni, dei nostri figli, dei nostri nipoti e così in avanti lungo i rami degli alberi genealogici. È necessario che tutti siano consapevoli di quanto la nostra connessione con i sistemi naturali sia vincolante. Su questo, ne sono certo, ci giochiamo la partita più importante: a San Michele abbiamo scelto di prestare attenzione sia all'attacco, con le nuove tecnologie di breeding come il genome editing, sia alla difesa, sviluppando sistemi di lotta a basso impatto. L'obiettivo finale di queste ricerche è quello di ottenere varietà resistenti alle malattie riducendo l'input chimico in campagna. Avere piante che si difendono da sole, infatti, è particolarmente importante in un ambiente dall'agricoltura fortemente antropizzata.

Le new breeding technologies (Nbt) comprendono la cisgenesi e il genome editing. La cisgenesi prevede l'inserzione del genoma della pianta di un gene proveniente dalla stessa specie. Ad esempio un melo selvatico che può essere incrociato con un melo domestico. In FEM stiamo usando la cisgenesi per introdurre nelle piante i geni della resistenza alla ticchiolatura e al colpo di fuoco batterico.

Il genome editing, che è la vera novità, si basa su una proteina di un batterio che è in grado di tagliare il DNA di qualsiasi organismo in maniera "mirata". Una volta effettuata la cesura, il sistema ripara naturalmente il DNA facendo qualche piccolo errore, inattivando così un gene indesiderato senza inserire DNA estraneo.

Due cose dobbiamo tenere a mente:



Il genome editing, che è la vera novità, si basa su una proteina di un batterio che è in grado di tagliare il DNA di qualsiasi organismo in maniera "mirata".

le nuove NBT non sostituiscono ma completano l'attività di miglioramento genetico basato su incrocio e selezione. Inoltre, attualmente lo scenario è influenzato dalla recente sentenza della Corte di giustizia Ue che ha assimilato e regolamentato i prodotti realizzati con genome editing come OGM.

In ogni caso, anche se i prodotti di questa tecnologia verranno considerati

OGM in Europa, le NBT rimangono un importante strumento di ricerca per comprendere la funzione dei geni all'interno della pianta. Inoltre, va considerato che in molte altre nazioni extra Europee, come USA e Israele, i prodotti di queste tecnologie verranno equiparati alle colture ottenute per via tradizionale. Ultimo ma non meno importante, va ricordato che in FEM abbiamo iniziato una attività di networking con enti di riferimento nazionale (IZSLT) per il controllo degli OGM e stiamo mettendo a punto nuove metodologie per la tracciabilità di questi prodotti.



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO? NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti
redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489

È IN ARRIVO IL CONVEGNO CIA 2018...

...per tutte le informazioni rimani aggiornato consultando il nostro sito www.cia.tn.it

È già al lavoro la Cia 4.0

La direttrice nazionale della CIA Rossana Zambelli ci illustra a grandi linee i passi verso l'inevitabile futuro.

 di **Michele Zacchi**

Oggi, in molti offrono servizi alle imprese; in che si distingue la CIA per giustificare il suo presidio in questo ambito?

“Siamo importanti per vari motivi. Innanzitutto il nostro primo obiettivo è quello di aiutare l'agricoltore in tutti gli adempimenti che deve fare.

Da una parte il nostro impegno è quello di semplificare e sburocratizzare perché da uno studio che abbiamo fatto alcuni anni fa emergeva che servivano 100 giornate per adempiere a tutte le pratiche burocratiche e quindi ribadisco il primo obiettivo è semplificare gli adempimenti. Finché questo fatto non si avvera vogliamo aiutare gli agricoltori e fare capire agli imprenditori che possono contare sui nostri tecnici per svolgere tutte le prestazioni di cui hanno bisogno.

A questo elemento vogliamo aggiungere una consulenza di fiducia. Noi non vendiamo prodotti, a noi piace pensare che gli agricoltori vengano in casa della CIA per capire qual è lo strumento migliore per crescere e cambiare, per vendere e stare sul mercato.”

Quali a suo avviso le concorrenze più pericolose?

“Quelle che vengono da soggetti che promettono e non conoscono il settore e da chiunque venda illusioni. Non basta saper fare una domanda, bisogna anche portarla a termine ed è qui la vera sfida.”

L'Italia, come sappiamo è il paese dei mille campanili. I modelli costruiti per una dimensione nazionale fanno a volte fatica a cogliere le differenze regionali. Come ovviare a questo problema?

“Ci riusciamo perché siamo presenti in tutte le regioni, in tutte le province e in



5000 comuni. Io sono il direttore nazionale ma so che posso valermi di una rete di tecnici territoriali. Noi abbiamo una strategia ma la conoscenza è una conoscenza territoriale; questa è la nostra forza perché vogliamo essere il più vicino possibile alle imprese.

Noi abbiamo il referente nel comune e se si tratta di una consulenza complessa sa a quali tecnici rivolgersi.”

Quale il futuro dell'agricoltura secondo Cia?

I temi dell'agricoltura di precisione, dell'agricoltura 4.0 sono un tema nuovo per tutti, ci cimentiamo anche noi in maniera innovativa partendo dalla vitivinicoltura e dalla olivocoltura, stiamo poi facendo un progetto sperimentale con Unipol, dedicato ai giovani, per tracciare il percorso lungo la filiera e dare un valore aggiunto a quelle aziende che possono meglio descrivere quello che l'azienda dà in termini di prodotto.

A questo si aggiunge la possibilità di intervenire sui fattori della produzione, per esempio attraverso centraline meteorologiche è possibile dare delle allerte per ottimizzare l'uso dei trattamenti. Alcuni dei nostri giovani si sono inoltre offerti di provare a ragionare sulla scatola nera per i trattori. Insomma stiamo lavorando su questa strada e anche noi stiamo valutando come utilizzare i big data, e per noi vuol dire utilizzarli in maniera buona. Dobbiamo infatti difenderci dai pirati informatici. Il futuro, in ogni caso, è lì e dobbiamo andare sempre di più verso un'agricoltura di precisione”.



Le mele: qualità e pezzatura sono molto buoni

Sulla sostenibilità avanzata il Trentino si muove con decisione, due domande a Alessandro Dalpiaz, direttore di APOT, ente che rappresenta i consorzi “Melinda”, “La Trentina” e la Cooperativa Copag, con 6.294 soci produttori con 8.961 ettari di meleti, attraverso un sistema che occupa negli stabilimenti 1.400 lavoratori.



di **Michele Zacchi**

Come può essere definita la raccolta di quest'anno? Anche se i lavori non sono del tutto terminati è possibile esprimere alcune prime valutazioni?

In Trentino, come in tutta Italia, la raccolta sta volgendo al termine. Qualità, pezzatura e colore, favoriti dalle escursioni termiche delle ultime settimane e dalle buone condizioni meteo durante la raccolta, sono molto buoni. Visto che il 2017 non fa testo a causa delle gelate e i relativi dati potrebbero essere fuorvianti, la previsione della produzione di mele nazionale per la stagione 2018-2019 vede un aumento del 3% sulla media del triennio 2014-2016 e si attesta sulle 2.199.526 tonnellate.

Gli aggiornamenti più recenti, pur con delle oscillazioni in aumento o riduzione a seconda delle aree di produzione, confermano tendenzialmente quanto detto ad inizio agosto.

Le previsioni specifiche per il Trentino danno un più 7% sulla media del triennio di riferimento, con una produzione che si stima raggiungerà le 502.816 tonnellate - inferiore rispetto al 2016 e 2015 di oltre 30 mila tonnellate, ma naturalmente maggiore del 2017, che ha chiuso con sole 145 mila tonnellate. In Trentino la Golden Delicious prevede un calo del 16%, anche la Red Delicious altra varietà importante avrà un calo del 3%, mentre per la Gala si prevede una produzione superiore alla media del triennio precedente del 3%.

Sono in crescita anche le altre varietà club con un più 61%, confermando un interesse crescente verso l'innovazione varietale.

Veniamo a come sono mutati i mercati in questi ultimi due anni. Con chi dovranno confrontarsi le mele trentine e qual è la situazione della produzione di mele nell'Unione Europea? Quali sono gli assi della manica del Trentino?

La chiusura del mercato russo e l'instabile situazione economica e politica nei principali paesi Nord Africani restano tra i problemi più importanti per la commercializzazione delle mele, che potrebbero influire sfavorevolmente anche sulla stagione 2018/2019.

Alcuni paesi produttori, tra cui l'Italia, soffrono non solo della perdita di mercati ormai consolidati come Egitto e Algeria, ma anche della mancanza di protocolli fitosanitari bilaterali tra lo stato esportatore e quello importatore. Vietnam, Taiwan e Thailandia sono tre paesi verso cui sono attivi negoziati bilaterali, con i primi due paesi che potrebbero aprirsi già dalla stagione futura.

Una domanda di apertura della fase negoziale è stata prodotta anche per la Cina, ma questo dossier richiederà certamente più tempo e pazienza.

Per quanto riguarda l'Europa, in particolare modo i paesi colpiti dalle passate gelate primaverili, tornano a un raccolto normale Austria, Croazia e Ungheria. La Polonia prevede un +14% rispetto al periodo 2014-2016 con una produzione record di 4.480.000 tonnellate.

Scendono invece la Francia (-3%), la Germania (-5%), il Portogallo (-7%), la Spagna (-4%), il Belgio (-22%) e l'Olanda (-23%), con prospettive di una ulteriore leggera riduzione a consuntivo.

Il Trentino può contare su un sistema di produttori coesi nella ricerca di innova-

zione: nei macchinari, nei nuovi processi di lavorazione, nella ricerca costante di qualità nel prodotto, nell'individuazione di nuove varietà che possibilmente abbiano caratteristiche di resistenza alle principali malattie fungine ma che allo stesso tempo rispondano ai nuovi trend di gusto.

In questo contesto assume sempre più valore la produzione biologica, vista in una visione di complementarità con le aziende che seguono il modello della produzione integrata e non come piena alternativa a breve.

Gli impegni per un modello di sostenibilità avanzata, adottato definitivamente dai produttori, che nel loro fare quotidiano sempre più si avvicinano ad una visione globale attenta ai bisogni sociali e soprattutto ambientali, è un binario sul quale il Trentino si muove con decisione, per dare una risposta moderna alle esigenze territoriali, pur con la dovuta attenzione anche alla fattibilità pratica delle novità introdotte, ma nella certezza che questo impegno potrà diventare un fattore distintivo verso altre produzioni e quindi sostenere il primo pilastro della piramide della sostenibilità rappresentato dalla “economia”.

Tutto questo va infine inserito nella capacità delle “Organizzazioni di Produttori”, espressione qualificata della cooperazione trentina, di affrontare il mercato cercando di valorizzare al meglio il prodotto dei frutticoltori, obiettivo principale che guida anche il progetto di collaborazione commerciale tra i Consorzi “Melinda” e “la Trentina” partito con la stagione commerciale 2018/2019.

Per il vino un'ottima annata



di **Graziano Molon**, direttore generale Consorzio di tutela Vini del Trentino

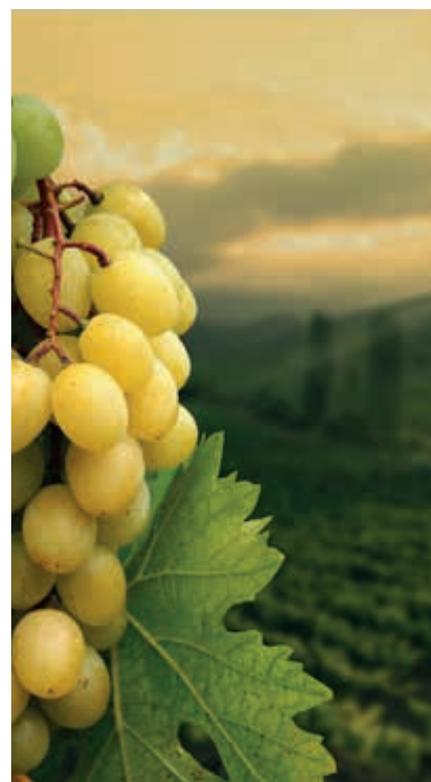
In prossimità della raccolta dell'uva il livello qualitativo della produzione è risultato generalmente buono sia dal punto di vista fitosanitario sia dal punto di vista del contenuto zuccherino. Inoltre, la presenza di temperature massime non eccessive corredate da buoni sbalzi termici tra il giorno e la notte ha generato una condizione ottimale per l'ottenimento di uve di buona qualità.

Le operazioni di vendemmia, iniziate immediatamente dopo ferragosto con le varietà Chardonnay, Pinot Nero e Müller Thurgau destinate alla produzione di vini base spumante, sono state interrotte solo da qualche precipitazione piovosa durante le prime due settimane di settembre.

Tale situazione non ha comunque pregiudicato la qualità delle uve. La raccolta delle uve per la produzione di vini fermi è iniziata già alla fine del mese di agosto. Alle varietà più precoci Chardonnay, Pinot Grigio, Müller Thurgau e Nosiola è seguito lo stacco del Teroldego (le cui partite più precoci sono destinate alla produzione del "novello"), del Lagrein, del Marzemino ed infine del Merlot e del Cabernet.



La qualità generale delle uve è stata buona; le varietà a bacca bianca hanno mostrato un soddisfacente rapporto tra acidità e contenuto zuccherino, condizione fondamentale soprattutto per la produzione di vini spumanti. Anche le varietà a bacca nera, favorite dalle condizioni climatiche ottimali che si sono verificate dopo la metà di settembre, hanno raggiunto livelli di maturazione eccellenti.



COPERTURA ASSICURATIVA PER ATTIVITÀ DI SGOMBERO NEVE

In riferimento all'attività di sgombero neve svolta personalmente dal coltivatore diretto, la direzione provinciale INAIL unitamente con la direzione provinciale INPS, precisano che alle condizioni ivi previste "la copertura assicurativa per eventuali infortuni occorsi durante l'espletamento dei servizi di sgombero neve è garantita dai contributi unificati versati dai coltivatori diretti all'INPS" e non è quindi necessaria, come precedentemente affermato, l'apertura di una autonoma posizione INAIL. Viene pertanto confermato l'esonero dell'iscrizione all'assicurazione obbligatoria per gli agricoltori che svolgono l'attività di sgombero neve che utilizzano esclusivamente il lavoro proprio e dei propri familiari e macchinari di loro proprietà. Risultano invece obbligati all'iscrizione coloro che usufruiscono di personale dipendente e di mezzi non di proprietà.

BEN ARRIVATO EMILIANO!

Congratulazioni al consigliere Emanuele Tavonatti e alla mamma!

La direzione e tutti i collaboratori CIA



[notizie dall'europa]

Nuova Pac: le aree di montagna hanno esigenze speciali

 di **Herbert Dorfmann**, membro della commissione agricoltura del Parlamento europeo

S secondo quanto emerso a Bruxelles durante i negoziati per la riforma della politica agricola comune (PAC) dopo il 2020, il bilancio agricolo dell'Unione europea non dovrebbe essere ridotto nel periodo di finanziamento che andrà dal 2020.

Erano presenti anche gli assessori provinciali per l'agricoltura della Regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino. Insieme ai rappresentanti di Vorarlberg, Salisburgo, Baviera e Baden-Württemberg hanno presentato al Commissario europeo per l'agricoltura Phil Hogan le preoccupazioni delle zone di montagna.

"La grande vitalità delle zone rurali in Europa verrebbe meno in caso di una contrazione dei finanziamenti", hanno fatto notare, facendo presente che questo avrebbe conseguenze non solo per il mondo agricolo ma per l'intera popolazione che abita questi territori.

In caso di diminuzione dei fondi a patire sarebbero soprattutto le zone di montagna e per evitare questo anche dopo il

2020 dovranno essere garantiti i programmi regionali e uno spazio di manovra in ambito regionale per lo sviluppo rurale. Si tratta di assicurarsi che anche coloro i quali non fanno del lavoro agricolo la loro attività principale rimangano ammissibili ai contributi. La complessa struttura dei diritti di pagamento all'interno dell'Unione deve essere eliminata, anche per rendere non interessante la possibilità di affittare gli alpeggi a soggetti che non risiedono sul territorio, pratica questa oggetto di critiche anche in Trentino Alto Adige.

L'indennità compensativa è uno strumento di finanziamento fondamentale per le zone di montagna. Dato che la situazione nelle varie zone di montagna è molto diversa, le autorità di gestione dovrebbero avere una maggiore flessibilità nel determinare l'importo del premio. Indennità compensative e misure agroambientali devono essere portate avanti in maniera indipendente le une dalle altre.

Dal momento che le aree montane non possono competere con strutture di gran-

di dimensioni, per loro è necessario un trattamento speciale. Serve una significativa riduzione della burocrazia per gli stati membri, le autorità amministrative e, in particolare, per gli agricoltori. Inoltre, le norme attuali complicano anche l'attuazione dei progetti Leader.

Il Commissario europeo per l'agricoltura, l'irlandese Phil Hogan, ha sottolineato nel suo discorso che è del tutto consapevole delle peculiarità delle aree montane e che si impegnerà in maniera concreta affinché la distribuzione dei finanziamenti tenga conto di questo elemento.

Alla fine dell'incontro, i relatori di Baden-Württemberg, Baviera, Salisburgo, Vorarlberg, Tirolo e Alto Adige hanno consegnato al Commissario europeo per l'Agricoltura un memorandum contenente le preoccupazioni riguardo alle zone di montagna emerse durante l'incontro. Hogan ha elogiato l'azione congiunta delle regioni montane e ha ribadito che le loro preoccupazioni saranno prese in considerazione.



Il controllo ufficiale degli alimenti - terza parte



a cura della **dott.ssa Giuseppina Pezzarossi**, Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Trento

...continua dal numero precedente

Le **informazioni** sugli alimenti ai consumatori sono fornite sia attraverso l'**etichettatura** dei prodotti alimentari preimballati, sia in caso di consumo immediato di un alimento o bevanda presso ristoranti, mense, banchi di vendita etc, attraverso il registro allergeni. Il controllo sarà orientato in particolare agli aspetti connessi alla sicurezza per il consumatore (date di scadenza, allergeni, condizioni particolari di conservazione).

Pubblichiamo la terza e ultima parte dell'articolo dedicato alle modalità di svolgimento dei controlli alle imprese agricole che vengono eseguiti dall'Azienda Sanitaria. In questo numero vengono approfonditi i prerequisiti per il controllo su etichettatura, formazione del personale, sistema HACCP e rintracciabilità, ritiro e richiamo.

La **formazione del personale** è alla base del sistema di gestione per la sicurezza alimentare.

Gli OSA devono assicurare che gli addetti alla manipolazione degli alimenti siano controllati e/o

abbiano ricevuto un addestramento e/o una formazione, in materia di igiene alimentare, in relazione al tipo di attività. Nel corso del controllo ufficiale, mediante l'osservazione dei comportamenti e l'intervista agli addetti, potrà essere verificata l'efficacia della formazione. Il personale dovrà dimostrare di conoscere i contenuti del sistema di gestione della sicurezza alimentare in relazione ai propri compiti e responsabilità assegnate all'interno dell'impresa alimentare.

HACCP

Il controllo sull'applicazione del **sistema HACCP** punta l'attenzione a verificare se è stata condotta l'analisi dei pericoli. Debbono essere elencati e considerati tutti i potenziali pericoli biologici, chimici o fisici che potrebbero prevedibilmente presentarsi in una delle fasi identificate nel diagramma di flusso precedentemente predisposto. Da tale analisi deriverà l'identificazione dei punti critici di controllo (CCP)

Per Punto di Controllo Critico si intende la fase in corrispondenza della quale il controllo è essenziale per prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili un pericolo legato alla sicurezza degli alimenti.

In corrispondenza a ciascun CCP andranno fissati dei limiti critici cioè il valore che separa l'accettabilità dall'inaccettabilità. Rappresenta quindi il confine entro il quale il CCP deve restare per essere considerato sotto controllo. Oltre alla fissazione dei limiti andrà definita una procedura di monitoraggio.

Per ogni CCP individuato dovranno essere previste specifiche azioni correttive, ovvero le specifiche azioni da intraprendere in caso di deviazione dei limiti critici. Le azioni correttive debbono essere stabilite in anticipo, al momento della predisposizione del piano Haccp.

Il Piano HACCP deve essere validato inizialmente e verificato anche nel tempo. Tutte le componenti di un piano HACCP devono essere adeguatamente documentate. In particolare, la documentazione include i dettagli sull'analisi dei pericoli, sulla determinazione dei CCP, sulla fissazione dei limiti critici, sul monitoraggio, sulle azioni correttive e sulle procedure di verifica.

Anche le varie responsabilità assegnate all'interno del piano HACCP devono essere definite nel piano stesso.

Dovranno essere mantenute adeguate registrazioni per fornire evidenza che il piano HACCP viene applicato secondo quanto prestabilito. Significa che dovranno essere disponibili registrazioni che includono:

- risultati del monitoraggio;
- azioni correttive adottate;
- risultati delle attività di verifica.

Il controllo della **rintracciabilità, ritiro e richiamo** è un aspetto che viene valutato con attenzione poiché in caso di problemi su un alimento, dovrà essere attivata la procedura in tempi rapidi. Questo requisito riguarda anche i produttori primari che immettono sul mercato i propri prodotti e non solo i trasformatori/ confezionatori/importatori.

Dovrà essere implementata una procedura documentata comprensiva di tutti gli aspetti previsti ai fini della rintracciabilità, ovvero:

- che ponga in univoca correlazione materie prime (imballaggi compresi) e prodotti derivati, possibilmente assicurando la tracciabilità interna;
- che permetta di risalire tempestivamente a prodotti che condividono lo stesso rischio sanitario;
- che consenta l'eventuale esclusione dei prodotti non idonei all'immissione sul mercato per motivi di sicurezza alimentare;
- che disponga le modalità di attribuzione ed identificazione dei lotti di produzione;
- che stabilisca i tempi di conservazione delle registrazioni, non inferiori alla vita commerciale del prodotto;
- che permetta di disporre di un elenco

- aggiornato e dettagliato dei fornitori;
- che permetta di individuare i prodotti ricevuti;
- che permetta di disporre di un elenco aggiornato e dettagliato dei clienti ai quali vengono ceduti i propri prodotti: Nome e ragione sociale, indirizzo e sede legale, numero di telefono, fax ed indirizzo e-mail;
- che preveda una registrazione in grado di permettere di risalire al destinatario di ciascun prodotto (per lotto o partita) immesso sul mercato con tutti i dati necessari alla loro individuazione e contatto (Nome e ragione sociale, indirizzo e sede legale, numero di telefono, fax ed indirizzo e-mail).

L'impresa dovrà dimostrare di essere in grado di attuare il ritiro/ricambio di prodotti alimentari non conformi attraverso l'utilizzo di specifica procedura, dove siano chiaramente definite le responsabilità, e che consenta di:

- identificare il lotto/partita del prodotto considerato;
- identificare l'ambito di commercializzazione (nazionale, comunitario, export verso paesi terzi,);
- provvedere all'immediato ritiro del prodotto dal mercato a lui fornito;
- informare immediatamente l'ASL territorialmente competente della quale si dispongono i relativi punti di contatto (indirizzo, numero di telefono fax e mail);
- disporre di istruzioni per ritiro/ricambio del prodotto;
- informare l'anello a monte, nel caso abbia motivi di ritenere che la non conformità derivi a un prodotto da lui fornito;
- provvedere a richiamare il prodotto, quando altre misure non risultano sufficienti a conseguire un livello elevato di tutela della salute pubblica informandone il consumatore in maniera efficace e tempestiva

Per le operazioni di richiamo, il Ministero della Salute ha predisposto un modulo per la comunicazione al consumatore che dovrà essere utilizzato dall'OSA qualora fosse necessario, reperibile al seguente link:

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4633_listaFile_itemName_0_file.pdf



CONVENZIONI SOCI CIA 2018

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni avviate!

CONVENZIONE CIA-AGRICOLTORI ITALIANI E FCA ITALY - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES - PROROGATA FINO AL 31 DICEMBRE 2018

La convenzione consente alle imprese associate di acquistare autovetture e veicoli commerciali presso tutti i concessionari autorizzati della rete, usufruendo di speciali condizioni di trattamento. L'iniziativa è valida fino al 31 dicembre 2018 per i veicoli ordinati presso la rete Concessionaria italiana dei brand Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat professionale.

CARBURANTE AGEVOLATO AD USO AGRICOLO SCONTATO PER I SOCI E CLIENTI CIA DEL TRENTINO

È rinnovata la convenzione per il carburante agevolato ad uso agricolo. Tieniti aggiornato sui prezzi settimanalmente presso i nostri uffici o sul nostro sito.

CONVENZIONE CIA TRENTINO - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

La convenzione prevede vantaggi per i soci CIA che usufruiscano dei servizi dell'istituto, in particolare per gli esami di laboratorio e le analisi finalizzate ad autocontrollo, ma anche a etichettatura di alcuni prodotti e altro. La convenzione permette al socio di usufruire dello sconto del 30% sulle analisi microbiologiche e chimiche eseguite in regime di autocontrollo.

NEW! CONVENZIONE CIA-AGRICOLTORI ITALIANI E ACUSTICA TRENTINA

La convenzione prevede per l'anno 2018 le seguenti agevolazioni:

- sconto del 3% su apparecchi acustici da listino già scontato (su tutti gli apparecchi acustici)
- sconto del 5% su cuffie per la TV e telefoni amplificati
- sconto del 5% su Accessori (auricolari, set pulizia, accessori connectline, ecc.)
- controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico di qualsiasi marca e tipo: GRATUITO

Gli sconti riconosciuti non sono cumulabili con altre convenzioni.

SCONTI ABBONAMENTI 2018

L'INFORMATORE
AGRARIO

Vita in
CAMPAGNA

MAD
MACCHINE AGRICOLE DOMANI

La CIA del Trentino, grazie ad un accordo con le "Edizioni L'Informatore Agrario",
RISERVA AI PROPRI SOCI

quote scontate particolari per l'abbonamento annuo alle riviste. L'abbonamento annuale prevede la spedizione di 12 numeri totali, indipendentemente dal mese di attivazione. (valide per gli abb. in scadenza da novembre 2017):

L'INFORMATORE AGRARIO (settimanale 47 numeri + supplementi) a € 88,00

VITA IN CAMPAGNA (mensile 11 numeri + supplementi) a € 47,00

VITA IN CAMPAGNA (mensile 11 numeri + supplementi)

+ **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (trimestrale) a € 55,00

MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI (mensile 10 numeri + supplementi) a € 53,00

Per la sottoscrizione degli abbonamenti è necessario far pervenire il presente coupon alla segreteria della CIA a mano, a mezzo posta o via fax al n. 0461.422259 unitamente alla ricevuta dell'effettuato bonifico alla CIA di Trento

IBAN: IT 36 P 08016 01801 0000 3135 0130 - Causale: "ABBONAMENTO A (nome rivista)"

Cognome _____ Nome _____
Via _____ CAP _____
Comune _____ Tel. _____
E-mail _____



TIROLER ASSICURAZIONI.

Solida come una roccia dal 1821, lavora fianco a fianco con gli agricoltori della nostra terra. Con TIROLER, la vostra azienda agricola è in buone mani! Affidabilità e chiarezza, assieme ad un'assistenza rapida, sono i nostri punti di forza.

www.tiroler.it



TRENTO CITTÀ
ASSICURAR...SI! S.R.L.
Via 4 Novembre 112/A
Tel. 0461 994315

COVER BROKER di
Assicurazioni S.R.L.
Via del Brennero 21
Tel. 0461 827451

INSER S.P.A.
Via Adriano Olivetti 36
Tel. 0461 405200

MD S.A.S. di Cavo Igor
Via Giuseppe Grazioli 9
Tel. 0461 239665

PLUS SERVIZI
ASSICURATIVI
Via Brennero 248
Tel. 0461 421918

CLES
AMIL S.R.L. BROKER
DI ASSICURAZIONI
Piazza Navarrino 8
Tel. 0463 600398

ROVERETO
D.G.M. ASSICURA S.R.L.
Via Abetone 26
Tel. 0464 432995

CAVALESE
EMMEGI S.R.L.
Via Cauriol 1
Tel. 0462 341549

FONDO
GENETTI ASSICURAZIONI
Via 4 Novembre 45
Tel. 0463 830390

La virtù qualche volta è premiata

 a cura della redazione

Alcune aziende agricole sono state multate per aver infranto la legge sui rifiuti in quanto trasportavano pali di cemento presso i centri di raccolta materiali inerti per essere smaltiti.

Il loro essere virtuosi e la loro sensibilità ambientale si sono scontrati con una disciplina che norma la gestione dei rifiuti estremamente rigida ed intollerante. Un controsenso nella stessa normativa perché chi ha cercato di rispettare l'ambiente trattando in modo opportuno i materiali considerati rifiuti speciali è stato penalizzato.

Cia aveva già evidenziato da diverso tempo il problema e aveva richiesto di intervenire per dare risposta a questa necessità ma, mentre si era in attesa di una proposta risolutiva, purtroppo queste aziende sono incappate nei controlli. È stata quindi immediatamente coinvolta Appa, l'ente preposto in Trentino alla sorveglianza anche del settore rifiuti, trovando massima collaborazione. L'Agenzia, conscia della necessità di

trovare una risposta, ha manifestato la sua disponibilità per individuare un nuovo percorso. Cia ha dunque sollecitato nuovamente l'Assessorato all'Agricoltura che ha risposto solertemente convocando i servizi provinciali interessati.

La strada individuata è stata l'ampliamento dell'Accordo di programma di gestione dei rifiuti pericolosi, cioè l'accordo che ha permesso di semplificare lo smaltimento delle confezioni, i prodotti e gli accessori legati all'uso dei fitofarmaci e dei materiali veterinari.

Sono stati coinvolti APOT, Federazione Allevatori, Consorzio Vini, S. Orsola e Aurora Fruit per individuare i materiali da sottoporre a valutazione e verifica in merito ad un loro possibile inserimento nell'elenco.

A distanza di qualche mese l'accordo è stato predisposto, firmato e attuato.

Ora è pertanto possibile gestire semplicemente lo smaltimento dei materiali senza incappare in sanzioni o conseguenze ancora peggiori. Infatti l'elenco comprende moltissimi materiali che

l'agricoltura deve gestire: radici, pali di cemento e legno, teli antigrandine, antipioggia ed antinsetto, ancoraggi, cappucci plastici e materiali ferrosi e molto altro.

Come per il passato, la Cooperazione si è assunta l'onere di gestire la raccolta e per questo motivo Cia manifesta il proprio plauso e riconoscimento. L'accordo è valido per tutte le aziende agricole sia socie di cooperative che non socie. Per queste ultime è però necessario essere dotate di una copia dell'accordo durante le operazioni di trasporto.

Anche se il percorso non è stato quello ottimale, e se lungo la strada abbiamo avuto qualche grattacapo, Cia ritiene che il risultato finale sia di ampia soddisfazione.

L'accordo ci è invidiato da molte altre province dove il processo per lo smaltimento è molto più complesso e costoso. Tale accordo ha inoltre riconosciuto la sensibilità e l'attenzione alle particolarità del territorio che è tipica del mondo contadino.



L'alpeggio migliora la qualità del latte



di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio Stampa e Relazioni Esterne Fondazione Edmund Mach



La pratica dell'alpeggio migliora il microbiota di latte e formaggio in quanto consente di aumentare le specie "probiotiche" utili a mantenere in salute il nostro intestino. È quanto emerge dal progetto TrentinCla coordinato dalla Fondazione Edmund Mach e finanziato dalla Fondazione Caritro che ha analizzato 180 campioni di latte, ruminante e formaggio nell'ambito attività di ricerca svolta tra Malga Juribello e i laboratori del campus di San Michele all'Adige.

Il progetto è stato illustrato di recente, alla Sala della Cooperazione, nell'ambito del sesto Congresso Lattiero-Caseario "Latte e derivati: ricerca, innovazione e valorizzazione", organizzato dall'Associazione Italiana Tecnici del Latte (Aitel), in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, il Concast - Consorzio dei caseifici sociali e produttori latte trentini, l'Ufficio agricoltura della Provincia

Autonoma di Trento e la Federazione provinciale allevatori Trento.

"Lo scopo del progetto TrentinCla - spiega la ricercatrice **Elena Franciosi** del Centro Ricerca e Innovazione - era valutare l'influenza dell'alpeggio sul microbiota di ruminante, latte e formaggio e comprendere come questa pratica tradizionale possa aumentare il livello di produzione di acidi linoleici coniugati (CLA) nel latte. Nel corso di questo progetto sono stati analizzati due gruppi di vacche Brown Swiss, allevate in stalla: il primo gruppo è stato trasferito da luglio a settembre 2017 a Malga Juribello mentre il secondo è rimasto nella stalla permanente a valle".

Ogni mese, da giugno a ottobre, sono stati prelevati campioni di latte e ruminante individuale per un totale di 120 campioni, e sono stati prodotti in laboratorio all'università di Padova 60 formaggelle. Dal progetto è emerso un quadro dell'e-

cologia microbica del latte influenzato in maniera positiva dall'alpeggio.

Infatti, si è visto che durante l'alpeggio il latte è caratterizzato da una flora costituita principalmente da batteri desiderati per le loro buone proprietà tecnologiche casearie; inoltre erano presenti molte specie batteriche note come probiotiche che potrebbero avere interessanti proprietà salutistiche, tra cui la capacità di produrre CLA (acido linoleico coniugato) e la stimolazione del sistema immunitario.

In particolare alcune di queste specie riuscivano a sopravvivere al processo di caseificazione e venivano ritrovate anche nel formaggio dopo 3 mesi di stagionatura. Quindi la pratica dell'alpeggio è da valorizzare e tutelare poiché permette di ottenere una materia prima di qualità che può mantenere le sue prerogative anche dopo la caseificazione.

Il latte di alpeggio fa bene alla salute



di **Andrea Merz**, direttore di Concast Trentingrana



TrentinCLA è un progetto nato per valorizzare il latte di alpeggio e le produzioni di malga, argomenti che da anni contraddistinguono la politica di filiera del nostro Consorzio e l'attenzione riservata commercialmente dal Gruppo Formaggi del Trentino agli stessi. Solo a titolo di esempio citiamo la presenza nella nostra gamma, oltre alla linea Sapori di Malga, di Trentingrana di malga, un prodotto dalle eccezionali qualità organolettiche, la cui unicità è sancita anche dal riconoscimento del Presidio Slow Food.

Nell'ottica di valorizzare ulteriormente tali produzioni, da fine 2017 nell'ambito di un progetto PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione – di durata trien-

nale) gestito in collaborazione con la Fondazione Mach, i risultati di tali studi sperimentali sono ulteriormente indagati per lo sviluppo di un formaggio fresco dalle pronunciate proprietà salutistiche. Nella fattispecie si tratterebbe di arrivare alla produzione di un formaggio ottenuto con ceppi autoctoni (naturalmente presenti nel latte di alpeggio), che sfruttano il ruolo dei batteri lattici caseari nella produzione di composti bioattivi principalmente CLA - acido linoleico coniugato - e GABA - acido gamma amino butirrico-. CLA è un acido grasso essenziale (non prodotto dal nostro organismo), che, tra le altre cose, ha un'azione immuno-modulatoria e anticancerogena (per via della sua attività antiossidan-

te). GABA è un neurotrasmettitore che ha una potente azione rilassante. Sono state evidenziate diverse sue proprietà tra cui quella di antistress, ansiolitico, rilassante muscolare, antidepressivo naturale.

Siamo orgogliosi di essere coinvolti, tramite Malga Juribello, in questo progetto che arriverà a risultati importanti in termini scientifici e che focalizza l'attenzione su un aspetto fondamentale per noi: il legame con il territorio ha un valore fortissimo non solo nel trasferimento di connotazioni uniche in termini organolettici, ma è anche un principio di genuinità che oggi, con questa ricerca, può avere un fondamento scientifico determinante.



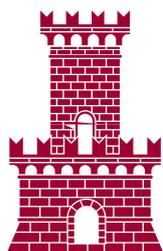


Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101

www.palazzoroccabruna.it



acqua e cibo in caso di viaggi lunghi: tutti questi fattori, quando rispettati, contribuiranno al rispetto del Benessere Animale.

Preme ricordare, in questo breve saggio, che è in atto un vero e proprio cambio di mentalità: la sensibilità delle persone, dei consumatori, è mutata nel corso degli ultimi dieci anni e il rispetto degli animali durante i trasporti viene valutato come fattore fondamentale del Benessere: tutte le figure professionali che si occupano del trasporto, [trasportatore è qualsiasi persona fisica o giuridica che trasporta animali per conto proprio o per conto terzi] devono essere coinvolte in questo cambio di rotta e convinte che gli animali, esseri senzienti, hanno dei diritti fondamentali che vanno sempre e comunque rispettati.

E dunque, ogni trasportatore ha bisogno di una **AUTORIZZAZIONE** rilasciata dall'Azienda Sanitaria di competenza, valida **cinque (5) anni** dalla data di emissione.

Esistono due tipi ben distinti di autorizzazione:

- **Tipo 1**, per viaggi brevi, inferiori alle otto (8) ore o alle dodici (12) ore, qualora il viaggio si svolga interamente sul territorio nazionale;
- **Tipo 2**, per lunghi viaggi, superiori alle otto o dodici ore.



Gli automezzi utilizzati devono essere chiaramente identificati con la scritta "trasporto di animali vivi"; per chi effettua viaggi di Tipo 1 è necessaria la compilazione di una *check list* aggiuntiva dell'automezzo, con la quale si dichiara il rispetto dei requisiti previsti dall'Allegato I, Capo II del regolamento 1/2005; la checklist va tenuta sempre a disposizione, per eventuali controlli da parte dell'Autorità Competente. Per viaggi di Tipo 2, oltre alla *check list* di cui sopra, è necessaria una speciale *omologazione* del veicolo, rilasciata dal Servizio Veterinario competente.

Il Regolamento 1/2005 **non si applica**

quando il trasporto degli animali non è in relazione ad una attività economica; anche nel caso di trasporto verso e/o da una clinica veterinaria, non è necessario possedere i requisiti previsti.

In particolare per gli equidi, il trasporto in conto proprio effettuato dal proprietario con un veicolo di sua proprietà, per finalità non commerciali come il trasferimento tra maneggi, la partecipazione a gare o attività culturali, ludiche o sportive, **NON** necessita di autorizzazioni e certificati: sarà sufficiente essere registrati presso il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente, sottofirmando una autocertificazione nella quale si indicano le proprie generalità e il tipo di automezzo utilizzato (van, trailer, autocarro); si dichiara di essere a conoscenza degli articoli n° 3 e 27 del Regolamento (rispetto del Benessere Animale) e si specifica che la natura del trasporto "per conto proprio" non è in relazione ad una attività economica.

Anche gli allevatori (ad es. di bovini), che trasportano i propri animali con i propri mezzi, purché per *distanze non superiori ai 50 Km*, sono esentati dall'applicazione delle regole della normativa europea, ma devono produrre l'autocertificazione, utilizzando l'apposita modulistica, sempre richiesta al Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria.

E ancora, per terminare, quando si trasportano i propri animali, in conto proprio e per tragitti inferiori ai 65 Km (es.: produttore primario trasporta proprio animale al macello), pur riscontrando una finalità economica non si è obbligati ad avere certificato e autorizzazione. Fermo restando quanto sopra indicato, al fine di tutelare il livello di Benessere Animale durante il trasporto, è necessario che i principi espressi dall'art. 3 del regolamento, vengano rispettati in tutti i trasporti di animali vivi, indipendentemente dalle finalità economiche del viaggio e della specie e categoria di animale trasportata.

Preme accennare al fatto che qualunque animale sia affetto da lesioni, patologie o problemi fisiologici tali da compromettere ulteriormente lo stato di salute durante il viaggio, NON DEVE essere considerato idoneo al trasporto:



un animale a terra, che non si sposta autonomamente senza sofferenza, non in grado di deambulare senza aiuto, con ferite aperte o prolapsi NON va caricato

sull'automezzo. Nei casi dubbi va richiesto il parere del Veterinario Ufficiale, ma è "consigliato" – se esiste il dubbio – non caricare l'animale.

CENSIMENTO ANNUALE APICOLTURA

Si rammenta a tutti gli apicoltori che dal 1° novembre al 31 dicembre è obbligatorio eseguire il censimento, che consiste nel comunicare alla Banca Dati Apicoltura (BDA) il numero di alveari, famiglie e nuclei presenti in ciascun apiario posseduto.

ATTENZIONE: la comunicazione deve essere fatta anche se il numero di alveari è pari a zero.

Tale adempimento può essere assolto direttamente dall'apicoltore (che accede alla BDA con le proprie credenziali e tessera sanitaria abilitata) oppure dalla persona/associazione che l'apicoltore ha delegato per operare in BDA. Dal 2018, l'apicoltore può delegare la registrazione delle comunicazioni obbligatorie alla BDA anche al Servizio Veterinario dell'APSS. Il modulo per la delega è disponibile sul sito dell'Azienda Sanitaria.

Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici veterinari territoriali.

Servizio veterinario APSS



BANDIERA VERDE AGRICOLTURA 2018

Per il secondo anno consecutivo l'Azienda Agricola di Giovanni Ruatti & c.s.s. ha ricevuto il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura 2018.

La cerimonia per la consegna del Premio si terrà, alla presenza del Presidente Nazionale CIA Secondo Scanavino, martedì 13 novembre 2018 dalle ore 10.30 alle ore 13.00 a Roma presso la Sala Protomoteca del Campidoglio.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai famigliari per la perdita di **AUGUSTO GIACOMELLI**



Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.

STEYR
Un partner su cui contare.



RITORNA LA PROMOZIONE SUI MODELLI STEYR KOMPAKT

4095 KOMPAKT

- ✓ Motore FPT, 4 cilindri - 100 Cv
- ✓ Common Rail, emmisionato STAGE III B
- ✓ nuova omologazione 2018 (MY18)
- ✓ Cambio meccanico
- ✓ Presa di potenza 540/750/1000 e sincronizzata
- ✓ Doppia trazione a comando elettroidraulico
- ✓ Capacità sollevatore posteriore 3700 kg
- ✓ 3 distributori idraulici posteriori (6 prese)
- ✓ Cabina originale ventilata e riscaldata
- ✓ Sedile passeggero omologato
- ✓ Botola trasparente, radio
- ✓ 4 zavorre anteriori
- ✓ Peso 3800 kg
- ✓ Pneumatici 480/70 R30 - 320/70 R24

A € 36.500,00 + IVA

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

L'assicurazione solida come una roccia per la tua casa

TIROLER ASSICURAZIONI è affianco agli agricoltori della nostra terra da molto tempo. Ma la compagnia assicurativa di tradizione, che operava sul territorio trentino già nel 1821, non offre solo una copertura assicurativa per l'agricoltore, ma propone anche l'assicurazione per la casa, il prodotto assicurativo chiamato "CasaSicura 1821".

 a cura degli esperti di Tiroler Assicurazioni

La casa è il luogo dove ci si dovrebbe sentire completamente al riparo. Per questo tra le nostre quattro mura non vogliamo altro che sicurezza. Per mantenere ciò è importante conoscere i rischi a cui si è esposti ed assicurarsi di conseguenza.

Ci sono situazioni nella vita, che non possono essere immaginate nemmeno con la più fervida fantasia. E che nemmeno ci vogliamo immaginare. Ad esempio il vostro bambino fa un giretto con la vostra auto e finisce contro la statua da giardino del vicino. Sembra folle, ma può accadere! TIROLER ASSICURAZIONI copre anche i danni a cui spesso non pensiamo.

L'assicurazione "CasaSicura 1821" di TIROLER non copre solo danni all'edificio ed ai suoi contenuti: mobili, tappeti, apparecchiature elettriche, ma può essere integrata con un'assicurazione di responsabilità civile privata.

In particolare, l'assicurazione di responsabilità civile fa parte delle assicurazioni fondamentali per tutelarsi al meglio, coprendo danni a cose o persone. Anche lesioni a persone possono talvolta tradursi in risarcimenti finanziari non sostenibili.

È possibile assicurare:

- Edifici (incluse le costruzioni in legno senza alcun costo aggiuntivo) e il contenuto
- Edifici (incluse le costruzioni in legno senza alcun costo aggiuntivo) e il contenuto

In particolare:

- Fabbricati abitativi (unifamiliari o plurifamiliari)
- Appartamenti
- Fabbricati in malga ad uso privato ed abitativo

Potete assicurarle contro danni da:

- Incendio, incendio doloso da terzi, fulmine,



Per ogni nuovo contratto "CasaSicura 1821" in regalo una coperta antifuoco. Promozione valida fino ad esaurimento scorte!

- esplosione
- Acqua condotta
- Tempesta, grandine, sovraccarico di neve, frane, caduta massi
- Furto e rapina (Inclusi atti vandalici)
- Rottura dei vetri
- Responsabilità civile per la casa e la proprietà
- Responsabilità civile privata

Inoltre, assicuriamo anche da:

- Eventi naturali straordinari: valanghe, onde d'urto da valanghe, colate detritiche, allagamento, alluvioni, inondazioni.

Gli intermediari di TIROLER ASSICURAZIONI sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione. Trovate l'interlocutore TIROLER più vicino a voi visitando il sito: www.tiroler.it.



Vogliamo sicurezza e serenità per la nostra famiglia e la nostra casa. Per questo motivo TIROLER ASSICURAZIONI è il partner giusto al vostro fianco.

tiroler
ASSICURAZIONI

www.tiroler.it

La “cintura di castità” e il diritto di prelazione



di **Andrea Callegari**, Avvocato



In una sua recentissima sentenza, la N. 13368, sez. III, del 01/12/2017, la Corte di Cassazione è tornata ad occuparsi di quella che è stata definita la “cintura di castità” nella prelazione agraria. Il caso era quello di una vendita di un fondo che, per eludere il diritto di prelazione del confinante, era stato frazionato creando una fascia di terreno tra i fondi di proprietà del venditore e di proprietà del confinante in modo che non vi fosse più quella fisica vicinanza dei due terreni, requisito necessario per l’esercizio del diritto di prelazione.

La Suprema Corte ha anzitutto affermato che è diritto del proprietario di un appezzamento di terreno procedere al frazionamento e alla vendita frazionata, anche se ciò significa limitare il diritto di prelazione del proprietario coltivatore diretto del fondo confinante alla sola porzione di fondo che, dopo il frazionamento, rimanga materialmente contigua al suo fondo.

Specifica la Corte che in linea generale non è vietato un frazionamento che escluda parzialmente dal diritto di prelazione il confinante. Questa operazione è quindi di per sé lecita anche se il frazionamento abbia come conseguenza la possibilità di sfruttamento dei fondi meno razionale che non la conduzione dell’intero originario compendio e ciò peggiori le possibilità di coltivazione.

Questa possibilità, dice la stessa Cassazione, ha però un limite: se la fascia di terreno nata da frazionamento e che si frappone tra i due fondi “... per le sue caratteristiche, sia destinata a rimanere sterile e incolta o sia, comunque inidonea a qualsiasi sfruttamento coltivo autonomo, si che possa concludersi che la porzione non ceduta è priva di qualsiasi utilità per l’alienante” in questo caso il proprietario confinante manterrà il suo diritto ad esercitare la prelazione sull’intero compendio posto in vendita.

È principio generale che la vendita frazionata non sia consentita qualora il fondo

costituisca una unica unità colturale che si verrebbe a distruggere con la vendita frazionata. In questo caso l’avente diritto alla prelazione mantiene il diritto ad esercitare la prelazione sull’intero fondo confinante. Al fine della prelazione e del riscatto agrario, ai sensi delle L. 26 maggio 1956, n. 590 e L. 14 agosto 1971, n. 817, per “fondo” deve infatti intendersi un’estensione che abbia una propria autonomia colturale e produttiva. Ne consegue che, nel caso di vendita di un complesso di terreni attigui tra loro e confinanti solo in parte con un fondo appartenente a coltivatore diretto, per stabilire se il diritto di prelazione debba essere esercitato in relazione a tutti i terreni oggetto della vendita, ovvero soltanto a quelli a confine con la proprietà dell’avente diritto alla prelazione, si deve accertare se quelli costituiscono un’unità poderale oppure un insieme di porzioni distinte e indipendenti l’una dall’altra per caratteristiche ed esigenze colturali e produttive. In questo secondo caso la prelazione può esercitarsi con esclusivo riferimento a quelle porzioni confinanti con il fondo del coltivatore diretto.

Per lo stesso principio, dice la Cassazione, la vendita frazionata è illegittima quando le modalità del frazionamento, fatto in occasione della vendita, siano tali da privare di autonomia utilizzabilità economica la striscia di confine residua, in quanto in tal caso essa

avrebbe lo scopo o verrebbe comunque di fatto a vanificare, sopprimendo l’utilità economica dell’appezzamento confinante (creato *ad hoc*), il diritto di prelazione. Nella recente sentenza citata la Corte di Cassazione, fatte queste premesse, giunge ad affermare (riaffermare) il principio secondo il quale “...in materia di contratti agrari, il diritto di prelazione in favore del proprietario confinante con quello venduto, di cui all’articolo 7, secondo comma, della legge 817/1971, sussiste anche nell’ipotesi in cui, in occasione dell’alienazione, siano creati artificiali diaframmi al fine di eliminare il requisito della confinanza fisica tra i suoli, onde precludere l’esercizio del diritto di prelazione. Allo scopo, non è sufficiente che una porzione di fondo sia stata riservata alla parte alienante esclusivamente al fine di evitare il sorgere del diritto di prelazione o che lo sfruttamento dei fondi, risultati dalla divisione, sia meno razionale che non la conduzione dell’intero, originario complesso, ma è indispensabile che la porzione costituente la fascia confinaria, per le sue caratteristiche, sia destinata a rimanere sterile e incolta o sia, comunque inidonea a qualsiasi sfruttamento coltivo autonomo, sì che possa concludersi che la porzione non ceduta è priva di qualsiasi utilità per l’alienante.” La “cintura di castità” non è la soluzione per impedire al vicino l’esercizio del diritto di prelazione.

ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la Confederazione Italiana Agricoltori mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessere associative) un consulente legale secondo i seguenti orari e previo appuntamento:

TRENTO

tutti i martedì dalle 8:30 alle 10:30 - Avv. Antonio Saracino
tutti i giovedì dalle 16:30 alle 18:00 - Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

primo e terzo lunedì del mese dalle 14:00 alle 15:30 - Avv. Lorenzo Widmann
quarto lunedì del mese dalle 15:00 alle 16:30 - Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

solo su appuntamento - Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931

#SISPRINT in tour



È stato pubblicato il report del progetto SISPRINT (Sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali), relativo alla Provincia di Trento, da cui emergono alcuni interessanti dati: il Pil pro capite è superiore alla media nazionale del 26,3%, il tasso di disoccupazione è pari al 5,7% e si registra un basso livello di invecchiamento demografico oltre che un vivace spirito imprenditoriale innovativo.

Le analisi realizzate nell'ambito di questo progetto offrono una lettura innovativa delle dinamiche economiche territoriali attraverso l'integrazione, la sistematizzazione e la valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di Commercio e di altre fonti camerali e fonti statistiche dell'Agenzia per la coesione territoriale. L'obiettivo perseguito da questo tipo di iniziative è quello di dare impulso al dialogo e al confronto tra amministrazioni

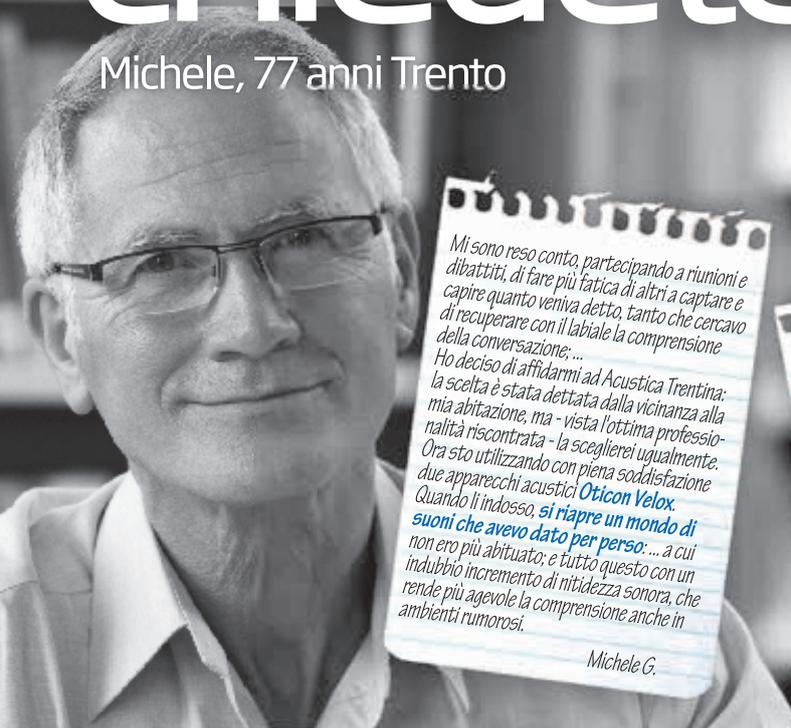
pubbliche, associazioni di categoria, tra cui CIA, università e fondazioni di ricerca sui temi dello sviluppo territoriale, per fare emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo futuro.

La sintesi del Report sulla provincia di Trento con dati e informazioni sullo stato e sull'evoluzione del profilo socio-economico del territorio è disponibile sul sito camerale.



chiedetelo a loro

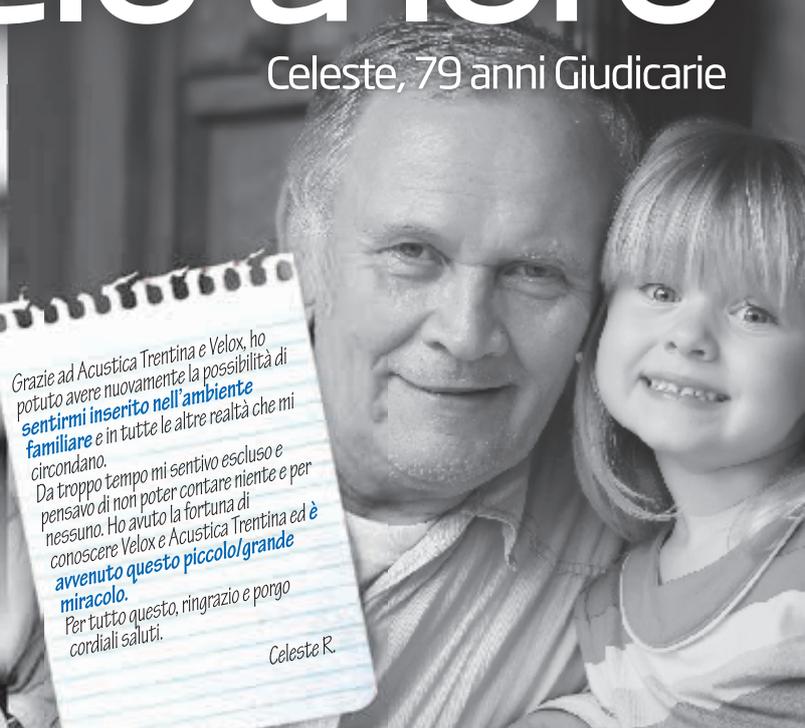
Michele, 77 anni Trento



Mi sono reso conto, partecipando a riunioni e dibattiti, di fare più fatica di altri a captare e capire quanto veniva detto, tanto che cercavo di recuperare con il labiale la comprensione della conversazione; ...
Ho deciso di affidarmi ad Acustica Trentina: la scelta è stata dettata dalla vicinanza alla mia abitazione, ma - vista l'ottima professionalità riscontrata - la sceglierei ugualmente. Ora sto utilizzando con piena soddisfazione due apparecchi acustici **Oticon Velox**.
Quando li indosso, **si riapre un mondo di suoni che avevo dato per perso**: ... a cui non ero più abituato; e tutto questo con un indubbio incremento di nitidezza sonora, che rende più agevole la comprensione anche in ambienti rumorosi.

Michele G.

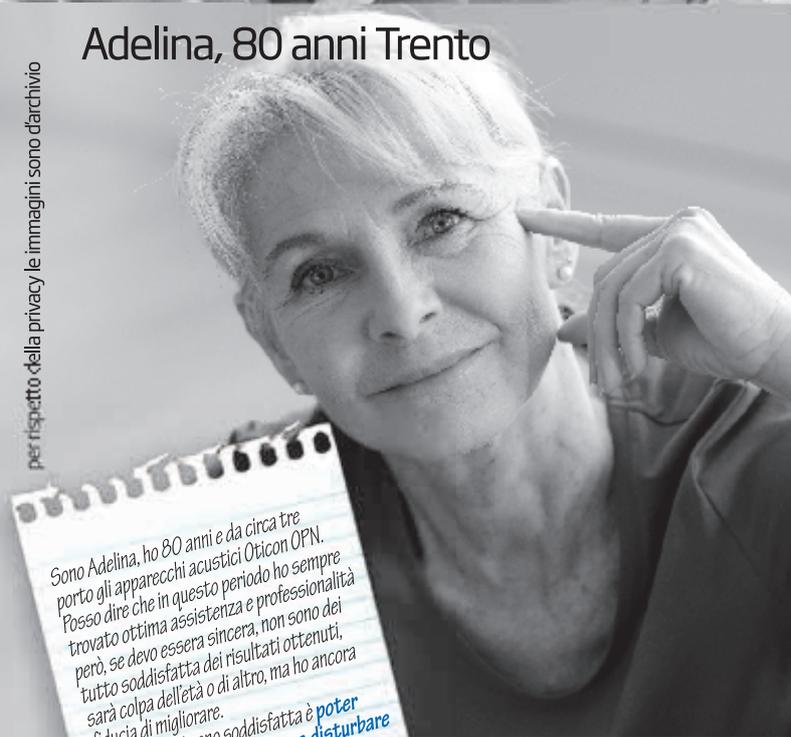
Celeste, 79 anni Giudicarie



Grazie ad Acustica Trentina e Velox, ho potuto avere nuovamente la possibilità di **sentirmi inserito nell'ambiente familiare** e in tutte le altre realtà che mi circondano.
Da troppo tempo mi sentivo escluso e pensavo di non poter contare niente e per nessuno. Ho avuto la fortuna di conoscere Velox e Acustica Trentina ed è **avvenuto questo piccolo/grande miracolo**.
Per tutto questo, ringrazio e porgo cordiali saluti.

Celeste R.

Adelina, 80 anni Trento



per rispetto della privacy le immagini sono d'archivio

Sono Adelina, ho 80 anni e da circa tre porto gli apparecchi acustici Oticon OPN. Posso dire che in questo periodo ho sempre trovato ottima assistenza e professionalità però, se devo essere sincera, non sono del tutto soddisfatta dei risultati ottenuti, sarà colpa dell'età o di altro, ma ho ancora fiducia di migliorare.
La cosa di cui sono soddisfatta è **poter sentire la televisione senza disturbare** e che consiglio a tutti di provare.
Grazie per l'assistenza e invio cordiali saluti.

Adelina F.

Luca, 76 anni Trento



... i miei rapporti sociali si chiudevano sempre più. Evitavo di incontrare anche gli amici e non frequentavo più riunioni, perché quando qualcuno mi parlava rispondevo spesso in modo errato in quanto dopo la prima richiesta di chiarimento non mi azzardavo più a chiedere la seconda.
La TV la guardavo poco, perché con il volume alto, per me necessario, disturbavo tutti in casa. Mia moglie insistette perché riprendessi gli apparecchi acustici.
Nel contempo la tecnologia è avanzata e gli apparecchi sono migliorati nella qualità di suoni amplificati, ...
Posso dire di **sentire meglio di 30 anni fa**.
Il personale di Acustica Trentina è veramente molto valido e se si ha un po' di pazienza nel far configurare gli apparecchi, **il problema della sordità si può risolvere**.

Luca C.

Queste sono solo alcune delle tante testimonianze che i nostri clienti ci regalano e che ci fanno sentire orgogliosi del nostro lavoro. Se volete approfondirle maggiormente, possiamo darvi la possibilità, grazie alla loro grande disponibilità, di **parlare direttamente con loro** per un confronto più approfondito.

Luca Depoliani

ACUSTICA TRENTINA
innanzitutto persone



Notizie dal CAF

a cura degli uffici CAF di CIA Trentino



NUOVA COMUNICAZIONE ALL'ENEA PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

La Legge di Stabilità 2018 ha previsto che in caso di esecuzione di interventi sul patrimonio edilizio, quali:

- ristrutturazione edilizia,
- adozione di misure antisismiche e messa in sicurezza statica degli edifici,
- acquisto di mobili,

per poter usufruire della detrazione Irpef, le relative informazioni, come avviene per gli interventi di risparmio energetico, debbano essere trasmesse telematicamente all'ENEA.

“Al fine di effettuare il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico conseguito a seguito della realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, in analogia a quanto già previsto in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sono trasmesse per via telematica all'ENEA le informazioni sugli interventi effettuati.”

La trasmissione deve avvenire entro 90 giorni dalla fine lavori.

Per l'operatività del nuovo adempimento è necessario attendere che ENEA provveda ad effettuare gli opportuni adeguamenti sia della modulistica sia del sito Internet.

A metà ottobre dal sito dell'ENEA si apprende che la procedura è in fase di test e appena terminata verrà messa a disposizione dei contribuenti per effettuare l'adempimento in oggetto, obbligatorio al fine dell'accesso alla detrazione Irpef.

Inoltre, dalla medesima data saranno resi noti i dettagli operativi sui dati da trasmettere e quali siano i lavori per i quali sarà obbligatorio l'invio della comunicazione ENEA.

Non essendo ancora disponibile la procedura, per gli interventi già ultimati la scadenza dei 90 giorni per la trasmissione dei dati decorrerà dalla data di apertura del sito.

Notizie dal patronato

a cura di **Nadia Paronetto**, Responsabile Patronato



DENUNCIA DI INFORTUNIO

Dal 9 ottobre 2018 anche per i datori di lavoro del settore agricoltura è obbligatorio utilizzare il servizio telematico di denuncia e di comunicazione di infortunio all'INAIL.

L'obbligo riguarda tutte le tipologie dei datori di lavoro del settore agricoltura, registrati negli appositi archivi dell'Inps: aziende agricole, coltivatori diretti, collaboratori familiari, imprenditori agricoli professionali. Sia che l'infortunio riguardi un dipendente, sia che riguardi il titolare

stesso o un suo familiare.

Dalla stessa data non è più possibile compilare il modello cartaceo ed inviarlo tramite pec alla sede Inail di competenza, ma bisogna utilizzare la procedura on-line. La procedura è disponibile sul portale www.inail.it. Per poter accedere ai servizi on-line bisogna essere in possesso delle credenziali dispositive, che si possono richiedere tramite il sito, oppure effettuando l'accesso con una delle seguenti modalità:

- Spid
- Pin Inps

- Carta Nazionale dei Servizi (Cns)

Resta fermo per il datore di lavoro l'obbligo di trasmettere la denuncia/comunicazione di infortunio entro i termini previsti dalla norma.

I dati da inserire sono gli stessi che venivano richiesti nel modello cartaceo.

Chi è solito inviare autonomamente le denunce di infortunio dovrà munirsi di pin preventivamente, per poter procedere entro i tempi previsti in caso di necessità.

Come è stato fino ad ora, la denuncia/comunicazione può essere effettuata anche presso gli uffici della Cia.



CORSI DI FORMAZIONE

Segnaliamo che sono in fase di progettazione diversi corsi. Non esitate a comunicare le tue richieste di formazione e aggiornamento contattando l'ufficio tramite mail formazione@cia.tn.it oppure tel. 0461/1730489

UFFICIO PAGHE - TRENTO

Si avvisa tutta l'utenza che è stato attivato un indirizzo mail dedicato al servizio paghe di Trento: paghe.trento@cia.tn.it

UFFICIO PAGHE - CLES

Si avvisa tutta l'utenza che è stato attivato un indirizzo mail dedicato al servizio paghe di Cles: paghe.cles@cia.tn.it



Notizie dal CAA

a cura degli uffici CAA di CIA Trentino

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DI VENDEMMIA E DI PRODUZIONE DI VINO E/O MOSTO (DUV)

Le aziende tenute alla presentazione della dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto, entro il:

- **15 novembre devono fare la dichiarazione di vendemmia**

La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero, sono esonerati le aziende con una superficie di vigneto inferiore a 1000 mq, che non commercializzano la produzione.

- **15 novembre devono fare la dichiarazione di produzione vitivinicola** questo per:

i produttori di uva da vino che effettuano la raccolta totale o parziale e la vinificazione con utilizzo esclusivo di uve proprie;

- **15 dicembre devono fare la dichiarazione di produzione vitivinicola** questo per:

i produttori che effettuano la raccolta e la vinificazione con aggiunta di uve e/o mosti acquistati, i produttori di che

effettuano la raccolta, la cessione parziale e la vinificazione con aggiunta di uve e/o mosti acquistati, i produttori che effettuano la vinificazione esclusivamente con uve e/o mosti acquistati, le associazioni e le cantine cooperative. Le dichiarazioni omesse o presentate in ritardo ovvero incomplete e/o inesatte saranno sottoposte alle sanzioni.

BANDO PSR MIS 6.4.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Dal 01 ottobre al 30 novembre 2018 è aperto il bando sulla misura 6.4.1 sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, con 1.000.000,00 euro di risorse disponibili.

Possono presentare domande le aziende con P IVA, CCIAA e fascicolo aziendale, In tale bando vengono finanziati:

- l'attività agrituristica, con esclusione degli appartamenti e delle camere prive del servizio di prima colazione
- l'organizzazione di attività ricreative o didattico culturali nell'ambito dell'azienda,
- lo svolgimento di piccole attività di tipo

artigianale non agricole,

- la vendita diretta dei prodotti aziendali non agricoli;
- l'acquisizione e sviluppo di programmi informatici finalizzati all'adozione e diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) e del commercio elettronico dell'offerta agrituristica e dei prodotti non agricoli.

La domanda si presenta telematicamente su SR-Trento e viene firmata dal richiedente con la **firma digitale**.

Visti i problemi che caratterizzano i sistemi informatici provinciali, per garantire la corretta predisposizione delle domande, la presentazione delle domande verrà fatta dagli uffici solo fino a quindici giorni prima della scadenza delle domande stesse.

BANDO PSR MIS 4.1.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

Con delibera provinciale del 12 ottobre è stato aperto il bando PSR "sostegno a investimenti nelle aziende agricole", questo rispetto a quanto programmato è aperto **dal 15 ottobre 2018 al 31 gennaio 2019**, con 4.000.000,00 euro di risorse disponibili.

Possono presentare domande le aziende con P IVA, CCIAA e fascicolo aziendale, In tale bando vengono finanziati:

- per il settore zootecnico: investimenti strutturali, macchine e attrezzature
- per il settore vegetale: investimenti strutturali, macchine attrezzature, impianti frutticoli,
- per i vari settori: bonifiche agrarie, impianti per fonti rinnovabili di energia

La domanda si presenta telematicamente su SR-Trento e viene firmata dal richiedente con la **firma digitale**.

Visti i problemi che caratterizzano i sistemi informatici provinciali, per garantire la corretta predisposizione delle domande, la presentazione delle domande verrà fatta dagli uffici solo fino a quindici giorni prima della scadenza delle domande stesse.

DIVIETO DI PAGAMENTO IN CONTANTI DEGLI STIPENDI DAL 1° LUGLIO 2018

Il pagamento delle retribuzioni dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzi tracciabili e la firma della busta paga non costituirà più prova dell'avvenuto pagamento degli stipendi.

A partire dal 1° luglio 2018, i datori di lavoro o committenti sono obbligati a corrispondere ai lavoratori la retribuzione e ogni anticipo di essa tramite banche o uffici postali con i seguenti mezzi di pagamento:

- bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;
- emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato. L'impedimento s'intende comprovato quando il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni.

La firma della busta paga non costituirà più prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

Pesanti le sanzioni per i datori di lavoro che non rispetteranno la nuova legge.



Possibile la vendita frazionata di un fondo a diversi acquirenti se i singoli lotti hanno autonomia produttiva



di **Stefano Gasperi**, Ufficio Contratti CIA Trentino

Non è possibile esercitare il diritto di prelazione su tutte le parti di un terreno che è stato frazionato se i singoli lotti creati possiedono una propria autonomia colturale e produttiva.

Il proprietario di un più vasto appezzamento di terreno può provvedere a disporre la vendita frazionata. Ciò comporta che il proprietario coltivatore diretto di fondo confinante può di conseguenza godere del diritto di prelazione, e poter esercitare lo stesso, sulla sola porzione di fondo che dopo il frazionamento conservi ancora il carattere della contiguità materiale. La vendita frazionata non è invece consentita qualora il fondo costituisca una unica unità colturale che si verrebbe a distruggere con il frazionamento, in quanto in questo caso il confinante ha diritto ad esercitare la prelazione sull'intero fondo confinante. Infatti, al fine della prelazione e del riscatto agrario, ai sensi delle leggi n. 590/1956 e n. 817/1971, per "fondo" deve intendersi un'estensione che abbia una propria autonomia colturale e produttiva. Ne consegue che l'autonomia colturale può aversi tanto con riferimento a un'unità poderale (costituita da un complesso unitario di terreni non suscettibili singolarmente di autonoma coltivazione), quanto a un singolo terreno (anche di piccole dimensioni, che, rispetto ai terreni circostanti, sia distinto ed autonomo per caratteristiche della sua coltivazione e produttività).

Nel caso di vendita di un complesso di terreni attigui tra loro e confinanti solo in parte con un fondo appartenente a coltivatore diretto, per stabilire se il diritto di prelazione debba essere esercitato in relazione a tutti i terreni oggetto della

vendita, ovvero soltanto a quelli a confine con la proprietà dell'avente diritto alla prelazione, si deve accertare se quelli costituiscono un'unità poderale (nell'ambito della quale ogni terreno sia privo di propria autonomia coltrice), oppure un insieme di porzioni distinte e indipendenti l'una dall'altra per caratteristiche ed esigenze colturali e produttive. In questo secondo caso la prelazione può esercitarsi con esclusivo riferimento a quelle porzioni confinanti con il fondo del coltivatore diretto (Cass. n. 1244 del 1995).

Anche quando sia legittima la vendita frazionata, essa diviene ugualmente illegittima se le modalità del frazionamento sono tali da privare di autonoma utilizzabilità economica la striscia di confine residua. In questo caso, infatti, essa avrebbe lo scopo, o comunque vanificherebbe, il diritto di prelazione (Cass. n. 6286 del 2008). Il diritto di prelazione in favore del proprietario confinante con quello venduto, di cui alla L. n. 817 del 1971, art. 7,

comma 2, sussiste anche nell'ipotesi in cui, in occasione dell'alienazione, siano creati artificiali diaframmi al fine di eliminare il requisito della confinanza fisica tra i suoli, onde precludere l'esercizio del diritto di prelazione stesso.

Per contro, non è sufficiente per il proprietario confinante coltivatore diretto, al fine di vedersi riconosciuto il diritto di prelazione, che una porzione di fondo sia stata riservata alla parte alienante esclusivamente al fine di evitare il sorgere del diritto di prelazione o che lo sfruttamento dei fondi, risultanti dalla divisione, sia meno razionale che non la conduzione dell'intero. È indispensabile che la porzione costituente la fascia confinaria, per le sue caratteristiche, sia destinata a rimanere sterile e incolta o sia, comunque, inadatta a qualsiasi sfruttamento coltivo autonomo, sì che possa concludersi che la porzione non ceduta è priva di qualsiasi utilità per l'alienante (Cass. n. 5573 del 2003).

NUOVI INDIRIZZI PER SPEDIZIONE VIA MAIL DELLE FATTURE

Si avvisano tutte le ditte, per le quali viene effettuato da Agriverde-Cia srl il servizio di tenuta contabile ai fini I.V.A. che sono stati attivati degli indirizzi dedicati alla spedizione via mail delle fatture, uno per ogni ufficio:

Ufficio di Trento
 inviofatturetn@cia.tn.it

Ufficio di Cles
 inviofatturecles@cia.tn.it

Ufficio di Rovereto inviofatturero@cia.tn.it

Ufficio di Tione di Trento inviofattureti@cia.tn.it

Si prega l'utenza interessata, che solitamente trasmette via mail i documenti relativi alla propria contabilità IVA (fatture di acquisto e vendita, corrispettivi, note di accredito), di inviarli agli indirizzi sopra indicati.

UN FONDO INTERCUSO HA DIRITTO AD UNICO ACCESSO PER L'INTERA SUA ESTENSIONE E NON A PIÙ ACCESSI PER SINGOLE PARTICELLE O PORZIONI

“Il proprietario, il cui fondo è circondato da fondi altrui, e che non ha uscita sulla via pubblica né può procurarsela senza eccessivo dispendio o disagio, ha diritto di ottenere il passaggio sul fondo vicino per la coltivazione e il conveniente uso del proprio fondo. Il passaggio si deve stabilire in quella parte per cui l'accesso alla via pubblica è più breve e riesce di minore danno al fondo sul quale è consentito. Esso può essere stabilito anche mediante sottopassaggio, qualora ciò sia preferibile, avuto riguardo al vantaggio del fondo dominante e al pregiudizio del fondo servente.

Le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui taluno, avendo un passaggio sul fondo altrui, abbia bisogno ai fini suddetti di ampliarlo per il transito dei veicoli anche a trazione meccanica.

Sono esenti da questa servitù le case, i cortili, i giardini e le aie ad esse attinenti.”

Così recita l'articolo 1051 del codice civile.

Ma cosa succede se un fondo è costituito da più porzioni (o particelle) separate da elementi fisici o naturali che non consentono il passaggio da una all'altra? E' il caso, ad esempio di porzioni poste su terrazzi separati da muri di sostegno o rampe, o di porzioni separate da fossi correnti su suolo privato ma non modificabili.

Una recente sentenza della Cassazione Civile (n. 55 del 04/01/2018) chiarisce come nella generalità dei casi spetti al fondo intercluso il diritto ad ottenere un solo accesso coattivo da pubblica via anche se lo stesso fondo è costituito da più porzioni senza immediata possibilità di accesso da una all'altra. Il fondo va cioè considerato nella sua unitarietà, nel suo complesso e non in relazione a sue singole porzioni anche se con destinazione economica e colturale differenziata e separate da elementi che ne rendono impossibile il passaggio da una all'altra senza la realizzazione di interventi specifici. Spetta pertanto al proprietario realizzare quei collegamenti necessari al suo progetto di razionale ed economica coltivazione delle diverse porzioni o particelle costituenti il fondo. Unica eccezione può essere riconosciuta nel caso in cui la realizzazione del collegamento fra le diverse porzioni risulti particolarmente oneroso.

NON È POSSIBILE AFFITTARE IL SOLO FABBRICATO USO AGRICOLO CON CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO

Ci è recentemente successo di vedere un contratto di affitto di un capannone uso agricolo redatto ai sensi dell'art. 45 della L. 203/82 che disciplina i contratti agrari.

L'affitto di un capannone (o qualsiasi altro fabbricato ad uso agricolo) senza terra non può in alcun modo rientrare nella disciplina dell'affitto di fondo rustico, applicabile ai terreni agricoli e ai fabbricati rurali pertinenziali. I fabbricati rurali possono rientrare in un contratto di affitto di fondo rustico solo se “asserviti” ai terreni concessi contemporaneamente e citati nello stesso atto.

Diversamente si dovrà procedere alla stipula di locazione di un fabbricato, o di parte di esso a scopo strumentale.



Cia Trentino investe nei nostri territori

 a cura della redazione

Da qualche anno Cia ha consolidato la sua posizione ed è, ormai indiscutibilmente, una delle associazioni protagoniste nel panorama agricolo trentino. Il risultato non è solo dovuto ad eventi fortuiti, ma è frutto di un lavoro molto attento e costante che parte da lontano.

L'impegno e la caparbieta dei consigli di amministrazione e di tutto il personale che si sono susseguiti nel tempo hanno permesso alla nostra organizzazione di emergere, farsi conoscere, svilupparsi e continuare a maturare raggiungendo i risultati attuali.

Il trasferimento negli anni duemila in via Maccani ha dimostrato allora in modo tangibile che Cia era diventata grande, così come lo spostamento degli uffici a Cles in via Dallafor.

Ma la nostra crescita non si è fermata e da quel momento si è dovuto continuamente aumentare la superficie degli uffici più volte per riuscire a dare risposte e servizi ai nostri soci, utenti e clienti. Nel 2019 ci saranno due importanti occasioni per la nostra associazione che confermeranno ulteriormente questa evoluzione.

La più impegnativa sarà in una delle aree agricole importanti del nostro territorio e, soprattutto, dove la nostra base sociale è molto radicata e l'altra nella zona più "recente" in cui è presente Cia. Ci riferiamo alle sedi di Cles e di Tione. Dopo attenta analisi e profonde valutazioni, la direzione ha deciso di trasferire la sede degli uffici di Cles in Piazza Fiera nel complesso direzionale Uliviero. Nello stesso stabile sono presenti altre attività: il supermercato Eurospin e recentemente anche l'associazione Artigiani. La superficie a disposizione è importante: oltre 400 mq e dovrebbe essere capiente per dare risposta a tutte le esigenze che nel tempo si sono accu-



mulate. Si tratta di un momento particolare perché si lascia una sede dove si sono potuti sviluppare nel tempo i nostri servizi in un luogo che però, tra un ampliamento e l'altro, è diventato non più adatto alle mutate esigenze. Si auspicava che con l'ultimo ampliamento si potesse dare risposta alle necessità, ma così non è stato.

In ogni modo la sede di via Dallafor è stata una tappa significativa ed importante per Cia in Val di Non e quindi merita un ringraziamento sentito. I lavori per consegnare i nuovi uffici inizieranno a breve e termineranno a fine giugno/inizi di luglio, per permettere così il trasferimento dall'attuale sede più o meno ad agosto 2019.

Con un profilo più basso, ma con pari dignità, è stato ritenuto indispensabile dare una risposta anche ai soci delle Giudicarie trovando spazi più idonei alle

esigenze territoriali. Dopo una serie di ipotesi, la nuova sede non sarà molto lontano perché i nuovi uffici cambieranno numero civico passando da via Roma 53 a via Roma 57, in un edificio più a monte in direzione via del Foro.

Gli uffici saranno pronti a fine novembre, inizi di dicembre.

Anche per Tione si evidenzia il grande servizio che l'attuale sede ha dato, ma anche questo ufficio si è rivelato non più consoni alle nostre cresciute esigenze. Si tratta di passi importanti ed impegnativi che sono però indispensabili per cercare di dare risposte sempre più adeguate alle crescenti richieste da parte dei nostri soci, clienti ed utenti. Crediamo che questo importante sforzo sarà apprezzato e che potrà essere uno stimolo a crescere ancora.

A presto nelle nostre nuove sedi, vi aspettiamo.

Biolife 2018: Il mondo del bio in scena a Bolzano

Biolife porta a Bolzano produttori selezionati dei migliori prodotti biologici di qualità certificati di tutta Italia, costituendo un punto di incontro unico per tutti coloro che desiderano assaggiare, confrontare e acquistare prodotti sostenibili, sani e innovativi.

In occasione di Biolife, oltre 250 piccole e medie imprese da tutta Italia presenteranno con oltre 2.500 prodotti l'ampia offerta del fiorente mercato del biologico, dalle specialità alimentari, ai cosmetici naturali, ai tessuti ecologici. Il pubblico è composto da professionisti come chef, gastronomi e albergatori, ma anche da molti consumatori consapevoli.

Organic 2030

Inoltre, per questa edizione, Biolife propone due novità nel suo programma eventi: venerdì 23 novembre, il primo convegno "Organic2030" con un focus su tre paesi chiave per il settore del biologico: Italia – Austria e Germania e lunedì 26 novembre, il primo Bio Wine Festival, un contest



all'interno della manifestazione dedicato alla degustazione di vini esclusivamente biologici e biodinamici dell'Alto Adige.

Bio Wine Festival

Quest'anno, per la prima volta, si terrà un esclusivo evento enologico alla fiera Biolife: il 1° Bio Wine Festival in Alto Adige. Qui, i vignaioli altoatesini che si sono

dedicati alla coltivazione biologica o biodinamica presentano i loro migliori vini ad un pubblico professionale esperto.

La 15a edizione di Biolife si svolgerà nuovamente nell'arco di quattro giorni, da venerdì 23 a lunedì 26 novembre dalle ore 9:30 alle 18:30, in contemporanea con la tradizionale Fiera d'Autunno. Ingresso gratuito venerdì e lunedì! biolife.it



BIOLIFE 2018

FIERA DELL'ECCELLENZA BIOLOGICA
23 - 26 NOVEMBRE 2018 / BOLZANO
Ven-Lun: 9.30-18.30

26 NOVEMBRE
1° BIO WINE FESTIVAL

23 NOVEMBRE
CONGRESSO INTERNAZIONALE
ORGANIC 2030
CON MATTEO BARTOLINI
VICEPRESIDENTE FEDERBIO



OLTRE
42.000
VISITATORI
ASSIEME ALLA FIERA
D'AUTUNNO

Le Donne in Campo, la responsabilità verso l'ambiente e San Martino a Piedicastello



di Chiara, Giorgia e Martina

Le problematiche ambientali sono ormai note a tutti, ciononostante se ne parla comunque troppo poco e soprattutto si fa fatica a reagire. Riscaldamento globale, tonnellate di plastica riversata in natura, inquinamento e tanto altro ancora stanno riducendo il nostro mondo in un pianeta malato. Anche l'agricoltura ha le sue colpe, tuttavia un'attenzione verso l'uso del suolo, un equilibrio tra quello che introduciamo nell'ambiente e quello che preleviamo, l'impegno a bilanciare una produzione sufficiente e allo stesso tempo un'ottima qualità, non solo del prodotto, ma anche dell'ecosistema e la salvaguardia della biodiversità, possono permettere di ridurre l'impatto di questo settore sulla Terra. Noi come Donne in Campo ci sentiamo custodi della natura e pertanto cerchiamo di proteggerla, prima di tutto perché ci regala i suoi frutti, necessari per le nostre attività, ma anche perché crediamo che sia un bene comune e quindi desideriamo

preservarla e tramandarla ai nostri figli. Ci piace pensare che quest'attenzione derivi anche dalla sensibilità spesso tipica delle donne, che essendo madri, hanno un innato senso materno e protettivo. Il concetto di custodi del territorio è il pensiero chiave del progetto del Biodistretto di Trento, Comune nel quale la superficie bio raggiunge ben il 50%. L'associazione, costituita nel 2018 ma che già si muoveva dal 2016, porta avanti un'iniziativa culturale e si presenta come mediazione tra città e campagna.

Anche la nostra associazione propone attività culturali attraverso scambi di saperi e laboratori per informare e avvicinare la gente al mondo agricolo. Ecco quindi che, assieme ad altre associazioni ambientaliste, culturali e diversi Gas, abbiamo deciso di sostenere l'appello "Verso un biodistretto alpino" per un territorio libero da pesticidi, perché siamo convinte che il metodo biologico sul nostro territorio possa valorizzare le imprese agricole e

che sia indispensabile fare rete fra i distretti biologici esistenti sull'arco alpino. Uno dei nostri punti di forza come Donne in Campo è proprio la capacità di unirsi e aiutarsi l'un l'altra, riuscendo così ad arrivare dove la singola associata non riuscirebbe.

La festa di fine anno "San Martino a Piedicastello", a noi particolarmente cara, si sta avvicinando e abbiamo deciso di proporre una giornata leggermente diversa dal solito, anche in vista dell'inaugurazione della piazza rinnovata alla presenza del Sindaco. Oltre al solito mercato contadino e del piccolo artigianato e ai sempre originali laboratori, quest'anno si sono volute ospitare anche altre realtà che operano sul territorio e i cui scopi sono vicini ai nostri.

Proprio perché ci piace creare sinergie, alla giornata di domenica parteciperà il Biodistretto, ma anche altre associazioni conosciute in occasione del neonato progetto "Nutrire Trento", coordinato da Comune e Università e alla cui tavola rotonda sta partecipando anche Donne in Campo. Sono stati invitati Trento Consumo Consapevole, Economia Solidale Trentina, Lab.Arca e la stessa Nutrire Trento. In questo modo cerchiamo di facilitare la sensibilizzazione su tematiche sempre più contemporanee e rilevanti, perché sentiamo di avere una responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Vi aspettiamo quindi domenica 11 Novembre a Piedicastello dalle 10 del mattino, sarà una bella occasione per trascorrere una domenica di festa di fine raccolto assieme alle Donne in Campo e scoprire qualcosa di più su queste interessanti realtà locali.





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Premiamo la tua creatività

a cura di Agia Trentino

A GIA organizza il concorso di idee “Come vedi l’agricoltura” dedicato al giovane agricoltore trentino e ai ragazzi delle scuole per valorizzare la vena artistica e per capire cosa pensano i giovani dell’agricoltura e come se la immaginano.

I ragazzi potranno inviare un’immagine che sia per loro rappresentativa del mondo agricolo di oggi, lasciandosi ispirare dai concetti di “giovani agricoltori”, “agricoltura di montagna”, “paesaggio rurale trentino”. Le immagini potranno

essere realizzate con la tecnica artistica preferita (formato finale digitale): disegno a mano, acquerello, illustrazione grafica, ecc. purché non siano fotografie. Le immagini saranno valutate da una Giuria e la migliore riceverà in premio un buono del valore di 200,00 € da spendere in prodotti di aziende agricole AGIA. Le immagini raccolte verranno utilizzate nei canali propri di CIA e AGIA, quali il sito internet, la rivista, pagine social, calendari, pubblicazioni varie. Inoltre è previsto il loro utilizzo durante eventi or-

ganizzati da CIA e AGIA e la loro stampa su gadget, sempre riportando il nome dell’autore.

Per l’invio delle immagini c’è tempo fino al 31/01/2019. Le immagini dovranno essere inviate all’indirizzo email agia@cia.tn.it

Per maggiori informazioni relative alle caratteristiche tecniche delle immagini oppure alle modalità di invio dell’adesione al concorso di idee, tieniti aggiornato visitando il sito www.cia.tn.it/agia/





Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini** responsabile Ufficio Stampa e Relazioni Esterne
Fondazione Edmund Mach

Agricoltura di precisione, tra robotica e sensori

Si è svolto il 16 ottobre alla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, il seminario con uno dei maggiori esperti mondiali in tema di agricoltura di precisione. Si tratta del professore Vladimir Crnojević, direttore del BioSense Institute, centro di eccellenza serbo in prima linea a livello europeo nella ricerca e nello sviluppo in ambito IT per i settori agricolo e alimentare.

L'esperto ha visitato anche i laboratori di Fondazione Edmund Mach e Fondazione Bruno Kessler. Entrambe le fondazioni hanno interesse, infatti, a sviluppare competenze in questi ambiti innovativi e a stabilire dei contatti diretti con istituzioni di primo livello su scala europea per queste tecnologie, come appunto il BioSense institute.

Il seminario di Vladimir Crnojević, aperto a tutti e in lingua inglese, ha offerto una panoramica delle attività in corso ed una visione per l'agricoltura del futuro.



Cultura alimentare alpina, al via la candidatura a Patrimonio immateriale UNESCO

È iniziato ufficialmente il percorso di candidatura della Cultura alimentare alpina alla Lista rappresentativa del Patrimonio immateriale UNESCO. Ad Innsbruck, nell'ambito della conferenza di metà mandato del progetto europeo Alpfoodway, i 14 partner, tra i quali la Trentino School of Management (TSM) con la step – Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio e la Fondazione Edmund Mach come osservatore, hanno promosso la carta a sostegno dell'iniziativa che coinvolge i sette Paesi dell'arco alpino. Tra i prodotti e le pratiche inserite nell'inventario da tutelare anche la castanicoltura della Valsugana, il vin santo, il pane delle Giudicarie Esteriori, il Botiro del Primiero e la raccolta di erbe spontanee in Val Rendena.

In riferimento alla tavola rotonda ospitata dall'Università di Innsbruck e promossa nell'ambito del progetto Interreg Alpine Space, il presidente FEM Andrea Segrè ha sottolineato l'importanza del progetto Euregio "Environment, Food & Health" (EFH) come base scientifica per il processo di candidatura.

Corso delle 600 ore per imprenditori agricoli, al via la 18 edizione

A metà novembre parte la 18^a edizione del corso "Brevetto professionale per imprenditori agricoli" organizzato dalla Fondazione Edmund Mach.

L'iniziativa formativa di durata biennale, rivolta in particolare a coloro che non hanno seguito percorsi scolastici di carattere agricolo, coinvolgerà circa 60 giovani tra i 18 e i 40 anni. Negli ultimi anni questo percorso ha registrato un notevole interesse tanto da coinvolgere dal 2001 ad oggi più di mille giovani agricoltori, di cui il 30 per cento è rappresentato da donne. Inoltre va sottolineato che più del 50 per cento degli interessati risulta diplomato/laureato in ambiti diversi da quello dell'agricoltura.

Il corso è organizzato in 8 moduli formativi e in 4 fasi di orientamento, approfondimento e recupero (600 ore). Nel caso fosse necessario effettuare una selezione delle adesioni sarà data precedenza in prima battuta ai richiedenti che hanno già avviato l'insediamento aziendale e in secondo luogo ai candidati più giovani.



**Seguici su fmach.it
e sui nostri social media!**



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.2 VENDO MARTELLO DEMOLITORE INDECO DA 1 Q. PER SCAVATORE MASSIMO 25 Q. CON PUNTA ROCCIA E PUNTA PALI IN CEMENTO FINO A 9 X 9. PERFETTAMENTE FUNZIONANTE E TENUTO BENE. A EURO 1.200. TEL. 347/6101590.

M.02.3 VENDO per cessata attività pala posteriore per trattore, della marca CHINI, cm 130 larga. In buone condizioni a prezzo da definire. Per informazioni telefonare allo 338/6709078

M.02.4 VENDO trattore CARRARO TIGRE COUNTRY 4300 immatricolato 2004 570 ore di lavoro, completo di tutte le dotazioni di serie e lampeggiante € 9.000. NOMI (TN), tel. 349/5130716 pioperghem@libero.it



M.03.1 VENDO LAMBORGHINI NITRO 120 DA CONTENZIOSO LEASING. PUIATTI RAG. GIANNI (CELL. 333/6925174).



M.03.4 VENDESI SEMINATRICE MATERMACC MS8520 TWIN DA CONTENZIOSO LEASING. CONTATTARE IL N. 333/6925174.- PUIATTI GIANNI.

M.03.5 VENDO trasportatore a nastro serie Edilveyor 400 x 4000 338/1679232

M.03.6 VENDO taglia erba allargabile calderoni, con cardano, ottimo stato, perfettamente funzionante, senza cinghie con cardano diretto, da m 1,65 a m



▶ 2,40, per unica passata nel filare, diserbo doppio con elettrovalvole, regolazione in altezza del taglio, spostamento idraulico laterale supplementare. Tel Nicola 338/3469233

M.03.7 VENDO trattore vigneto Goldoni 774B motore John Deere, 70 cavalli, doppia trazione, anno 1990, ore 3000 circa. Accessoriata con 4 distributori a 2 vie, zavorra anteriore, pneumatici anteriori nuovi. Macchina compatta, robusta e pronta al lavoro per vigneto o similare. Prezzo € 11.500,00 Iva compresa. Telefonare 335/5488544 Mauro. ▼



M.03.8 VENDO trattore New Holland TN75V vigneto; cavalli 75; anno 2001; ore 3071; in buone condizioni con ottima versatilità di utilizzo in campagna e per trasporti su strada. Accessoriato con 5 coppie di distributori a doppio effetto e 2 ritorni liberi; presenza di braccio sollevatore a spostamento idraulico, ottimo per la gestione degli attrezzi portati; doppia trazione assistita automatica; ottima frenatura contemporanea sulle 4 ruote motrici anche con pesi rimorchiati; bloccaggio differenziale con sganciamiento automatico di protezione alla sterzata; raggio di sterzata mt. 3,45; massa rimorchiabile q.li 60. Prezzo € 14.500,00 Iva compresa. Telefonare 335/5488544 Mauro ▼



M.04.1 VENDO tagliaerba marca Scai per trattore min 42 Cv. larghezza taglio 2,10 m con spostamento laterale manuale. € 750 trattabili. x foto e video tel a Lorenzo 340/3676504

M.04.2 VENDESI DA CONTENZIOSO LEASING TRATTORE AGRICOLO

1) CLAAS ARION 620, anno costruzione 2012, prezzo negoziabile
2) New Holland, T4.115, anno costruzione 2015, prezzo negoziabile
COMPLETO DI: 6 ZAVORRE ANTERIORI, SOLLEVATORE EDC + CILINDRO ESTERNO, SOLLEVATORE ANTERIORE TERZO PUNTO IDRAULICO. (PER INFORMAZIONI PUIATTI RAG. GIANNI CELL. 333/6925174)

M.04.3 VENDO fresa per terra, modello Maschio, cm 170, posteriore per trattore. In buone condizioni, per cessata attività. Per info 338/6709078

M.04.4 VENDO pala per trattore, modello Chini, cm 130. In buone condizioni generali. Vendo per cessata attività. Prezzo da definire. Per info 338/6709078

M.04.5 VENDO FALCIATRICE 622 BCS BENZINA CON RANGHINATORE E SEGGIOLINO COMPLETO DI CARRETTO 130X170. VENDO ZONA LEVICO. PREZZO TRATTABILE. EURO 2.250,00. ORE 20-22, TEL.: 328/7206184

M.05.1 BENE DA CONTENZIOSO LEASING VENDO miniescavatore Yanmar VIO 57 2015 920 ore. Viene fornito con 4 benne e due rampe per il carico. Ha inoltre lo sgancio rapido, l'aria condizionata e il sedile con sospensione pneumatica. Si trova in provincia di Milano. Rag. Puiatti CELL. 333/6925174).

M.05.2 Per cessata attività **VENDO** Auto-caricante MENGELE SUPER GARANT 535/2. Anno 1992. Funzionante e in buone condizioni, ha bisogno di minima manutenzione d'uso. Unico proprietario. Caratteristiche tecniche: - due assi - timone idraulico - 36 lame - omologato con targa - capacità effettiva 50 quintali - freni meccanici - dotato di computer di bordo **CELLULARE 335/5474728 MAIL giorginello43@gmail.com**. Vendo a € 4.500



M.06.1 VENDO motocoltivatore a benzina 9 cavalli completo di fresa terra e aratro terra, turbina neve. Marca Ferrari. A prezzo da definire per inutilizzo. Per info 338/6709078



▶ **M.06.1W VENDO** per cessata attività falciatrice BCS di due anni ma usata solo 10 ore. Modello 615 L max motore subaru 7.0 ex21. Compreso nel prezzo seconda lama falciante nuova 349/0743580

M.07.1 VENDO per cessata da attività motocoltivatore 9 cavalli a benzina completo di fresa a terra da 50, turbina neve e aratro per le patate. In buone condizioni, a prezzo da definire. Per informazioni: 338/6709078

M.07.2 VENDO causa inutilizzo piatto tagliaerba marca Scai per trattore min.40 cv. Larghezza taglio 2,10 con spostamento laterale manuale. Ottima occasione. €700 trasporto escluso. Per informazioni: Lorenzo 340/3676504 ore pasti



M.07.3 VENDO CARRO agricolo non omologato, struttura in ferro e pianale in legno. Munito di fanali funzionanti. Per informazioni chiamare il 348/7329485

M.08.1 VENDO spandiconcime portato Agrex, con apertura idraulica, convogliatore laterale per frutteto/vigneto, griglia di sicurezza ed agitatore interno. Capacità: 400 lt. Usato molto poco, in condizioni pari al nuovo. Prezzo: 699€. Zona Val di Non (possibilità di consegna a domicilio in tutto il Trentino da concordare) Per informazioni: 346/8227746



M.08.2 VENDO RIMORCHIO/CARRO PALTETZ IOCHMANN (1,40 x 5,60), (5 CASSONI) PORTATA 60 q.li, CON LIBRETTO, ASSE POSTERIORE ALZABILE E FRENI IDRAULICI. Per informazioni: EMER FEDERICO - 347/05386347

M.09.1 VENDO atomizzatore marca FABBIANI a 3 concentrazioni, anno 1996, utilizzato per piccola azienda

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Il servizio è gratuito. Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta. È possibile inserire e consultare gli annunci anche attraverso il sito di CIA del Trentino, www.cia.tn.it. Tutti gli annunci inseriti sono disponibili sia sul cartaceo sia sul sito di CIA e dal 2015 puoi pubblicare anche le immagini relative al tuo annuncio!

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 440 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it



▶ ancora in ottime condizioni, per cessazione attività agricola. Cell. 348/0142575

M.09.2 VENDO decespugliatore-rasabarbica a filo con ruote motrici, Blue Bird Industries, Mod. Domino TS, 2,6 KW, due marce + retro, completo di set lama per taglio cespugli, in ottimo stato e mantenuta, libretto istruzioni. Ideale per rasare prati anche con erba alta. Prezzo da concordare. Tel. 339/6375412



M.10.1 VENDO rotopressa FB 212 LAVERDA in ottimo stato legatura rete/spago 120x120. Per info: Castellani Italo cell. 347 8422952

M.11.1 VENDESI da contenzioso bancario/leasing trattoria agricola marchio "John Deere" modello 5080R, immatricolato dicembre 2012, comprensivo di pala caricatore frontale (pala) marchio "Sigma" con benna e forchino. Eventualmente rifinanziabile. Per informazioni (ore ufficio): Puiatti Rag. Gianni 333-6925174 oppure GIANNI.PUIATTI@TISCALI.IT

M.11.2 VENDESI da contenzioso leasing trattore agricolo marca "John Deere" modello 7230, anno 2012, ore di lavoro 5.074. Per informazioni (ore ufficio): Puiatti Rag. Gianni 333-6925174 oppure GIANNI.PUIATTI@TISCALI.IT

TERRENI

T.05.1 Lago di Cavedine, **VENDO** terreno pianeggiante con 20 olivi in produzione di mq. 1800. Contattare **Alessandro 334/6880101**

T.05.2 Susà di Pergine vista aperta sul Lago di Caldorazzo, **VENDO** terreno di circa mq. 3500 con rustico accatastato da ristrutturare con acqua e luce. Contattare **Alessandro 334/6880101**

T.05.3 Bardolino **VENDO** terreno irriguo di ha 10, di cui 7 ha pianati a vigneto varietà Bardolino e Custoza, 3 ha a seminativo. Contattare **Alessandro 334/6880101**

T.05.4 VENDO a Pieve



Tesino località Pradellano prato stabile di forma rettangolare, anche recintabile, di mq. 5.000 e altro prato stabile limitrofo di mq. 4000 - in zona agricola primaria e secondaria, con accesso diretto da strada comunale asfaltata, adatto anche alla coltivazione di piccoli frutti a terra o in serra, potenzialmente dotata di irrigazione privata - con favorevolissima location per attività agro-commerciali grazie alla sua prossimità della Strada Provinciale del Passo Broccon - pronta consegna - (prezzo interessante per informazioni telefonare al 338/4517376)

T.05.5 CERCO terreni coltivati a vite o piccoli frutti in affitto. Massima serietà. Tel. 392/8572600

T.06.1 VENDO porzione di casa con terreno agricolo a Capriana, Val di Fiemme. La casa, al confine con la val di Cembra, è composta di 4 piani (270 mq + 10 mq di terrazzo) con la possibilità di realizzare due unità abitative o un B&B. La superficie agricola (circa 360 mq + 11.000 mq di foreste e pascoli) si può acquistare anche separatamente.



Per info Capovilla Elio elio.capovilla@t-online.de - 00491745855777 (scrivendo un sms verrete richiamati)

T.06.2 VENDESI terreno agricolo in località Telve di sotto di 13392 metri quadri. Trattasi di un terreno pianeggiante in ottima posizione soleggiata, servito da strade e con pianta regolare. Dotato di impianto di irrigazione al momento è destinato a prato. Possibilità di frazionamento. Per informazioni chiamare il 3284385632/3343540708

T.06.3 VENDESI a Casoni di Luzzara (RE) in via G. La Pira 9 5000 metri di rimboscimento misto di anni 17 ricavando LEGNA DA ARDERE o trasformandola direttamente in campagna se ne ricava circa 40000 quintali di cippato. Aceri, Pioppi, Noci, Ciliegi, Olmi, Castagni. Per info: 329/4388405

T.07.1 VENDO TERRENO lavorato a frutteto nel comune Vallelaghi; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. Per informazioni chiamare il 333/3132021



T.07.2 Privato **VENDE** a Borgo Valsugana, località Onea, in zona soleggiata e panoramica, villa padronale di mq. 349, con annesso giardino di mq. 425, frutteto di mq. 23.000 e bosco di mq. 13.000. Compendio ideale per impresa agricola o per agriturismo. Euro 730.000 trattabili. Per informazioni telefonare al 340/3735565

T.07.3 VENDO due appezzamenti di terreno agricolo con ottima esposizione a Castelfondo, contraddistinti dai seguenti dati catastali: 1) p.f. 211 C. C. Castelfondo mq. 1794 con irrigazione - 2) p.f. 751 - 752 C. C. Castelfondo di mq. 1580 irrigabile - Prezzo richiesto €. 28,00 a mq. I terreni sono entrambi pianeggianti, di facile accesso e liberi da vincoli. Se interessati chiamare **ALESSANDRO** al seguente n. 348/0077704

T.07.4 VENDO casa ideale per b&b e abitazione. Posizione dominante sulla vallata di Roncegno. Immersa nella natura e nella tranquillità. Dispone di circa 1300 metri di terreno. Prezzo da concordare. Per informazioni 330 536469



T.08.1 CERCASI boschi da acquistare e/o affittare. Contattare: 333/6925174

T.09.1 VENDO casa singola con vigneto. Ala, frazione Marani, casa indipendente circondata dal verde con due appartamenti posti rispettivamente al primo piano rialzato e secondo piano oltre a mansarda abitabile per ricavarne un terzo appartamento. Ogni piano ha una superficie di 144mq. Oltre al seminterrato ad uso cantine/stube/lavanderia è stato realizzato recentemente un nuovo garage interrato ad uso autorimessa di 180mq. con rampa di collegamento con il cortile. Nella vendita è compreso terreno confinante alla casa della superficie di 5.000 mq coltivato a Marzemino con impianto di irrigazione a goccia. Per informazioni tel. 349/5546478



T.10.1 CASTELFONDO VENDESI 2 TERRENI AGRICOLI PIANTUMABILI DI 1700 MQ CADAUNO, PIANEGGIANTI CON ACCESSO COMODO. Per informa-

zioni: **Alessandro cell. 348 0077704**

T.10.2 VENDESI terreno agricolo di 17.100 mq. fornito di doppia irrigazione piantumato a Pinot Grigio e Chardonnay - zona Ala - per informazioni chiamare il telefono 3338077476

T.11.1 AFFITTASI in Lavis frutteto varietà Gala, produzione circa 25/30 q. Per informazioni: 329-0110118

T.11.2 Trento nord, **VENDO** 2,4 ha di vigneto in produzione, libero da affittanze, con nuovo deposito accatastato di mq. 180 e mezzi agricoli. Per informazioni: Alessandro 334-6880101

T.11.3 Valle di Cavedine, **VENDO** 1,8 ha di vigneto in produzione, irriguo, libero da affittanze. Per informazioni: **Alessandro 334-6880101**

T.11.4 ASTA DI VENDITA (lotto 5 dell'esecuzione RGE 120/2016): circa 13.000 mq coltivati a pergola nel comune catastale di Calavino. La vendita si terrà in data 06/12/2018, ore 12.00, prezzo base Euro 260.000,00, offerta minima Euro 195.000,00, rilanci Euro 3.000,00. Vi è un contratto di locazione non opponibile alla procedura. Per maggiori informazioni contattare **Mariangela Sandri 333.6846875**

VARIE

V.03.5 CEDO per svuotamento casa, camera singola in pino massiccio. Stanza completa, di qualità ed in ottimo stato. Letto con materasso, comodino, cassettoni, specchio con mensola, scrivania sei cassetti, sedia ed armadio grande; disponibile anche armadio più piccolo e sedia a rotelle per la scrivania. Se di interesse, vendiamo a meno di metà prezzo. Visibile a Trento zona ospedale. Per misure ed informazioni contattare 339/2499079.

V.04.1 PRIVATO AFFITTA a Tuenno in centro storico Box auto/rimessa per attrezzi agricoli a 60 Euro al mese. Tel. 347/5982304

V.06.1 VENDO attrezzatura per il vino composta da: 1 tino inox da 8 hl - 1 tino inox da 3 hl - 1 tino vetroresina da 2 hl con pompa e tubi in gomma di travaso. **Telefonare ore pasti 0461/842640 (Luciano)**

V.06.2 CERCO STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA PER CASEIFICAZIONE DOMESTICA (LAVORAZIONE LATTE AD USO FAMILIARE) - Cell. 333/7835810

V.07.2 VENDO SLITTE porta ceste per raccolta mele. Per informazioni chiamare il 333/3132021

V.08.1 VENDO CELLA FRIGO DIMENSIONE 2 X 3 X 2,40. Zona bassa Valsugana. Per informazioni tel. 327/4130909

V.08.2 VENDO mini caseificio capacità 600 litri conduzione a vapore. Zona bassa Valsugana. Per informazioni tel. 327/4130909

V.08.03 CERCASI trattorista esperto nella guida di trattori agricoli per la raccolta delle mele nel periodo: settembre/ottobre. Ambito lavorativo: Sanzeno, frazione Banco. Per informazioni: **Inama Giuseppe - 339/7436549**

V.09.1 VENDO 1q schiava Doc 85,00/q - 2q merlot Doc 85,00/q. Zona produzione Lavis, sponda sinistra Avisio. Per info contattare il seguente numero: 3493809549

V.09.2 VENDO cucciolo di Jack Russel con pedigree ad euro 300. Telefonare ore pasti 333/1240105



CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?

NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO www.agenzia lavoro.tn.it

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO telefonando al numero verde 800 264 760 o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro



Località

Borgo Valsugana
Cavales
Cles
Fiera di Primiero
Malè
Mezzolombardo
Pergine Valsugana
Pozza di Fassa
Riva del Garda
Rovereto
Tione
Trento

Indirizzo

Corso Ausugum, 34
Via Bronzetti, 8/A
Via C.A. Martini, 28
Via Fiume, 10
Piazza Regina Elena, 17
Via Filos, 2
Viale Venezia, 2/F
Strada de Meida, 23
Via Vannetti, 2
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity
Via Circonvallazione, 63
Via Maccani, 80

Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00

#PARTiinQUINTA

con le Casse Rurali

Il **CONCORSO** che mette in moto i tuoi desideri
e ti fa vincere **FANTASTICI PREMI!**

DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2018

DUE ESTRAZIONI MENSILI

20 iPhone X

40 buoni spesa Coop da 200€

SEI UN GIOVANE UNDER 35?

In aggiunta due estrazioni dedicate

20 iPad

ESTRAZIONE FINALE



FIAT 500

www.partiinquinata.it



@partiinquinata



**Casse Rurali
Trentine**

Concorso a premi promosso dalla FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA, valido dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018 (con registrazione fino al 10 gennaio 2019), riservato ai clienti Casse Rurali Trentine che sottoscrivono i servizi indicati nel Regolamento. Montepremi di € 54.310,00 (IVA inclusa). Regolamento disponibile sul sito www.partiinquinata.it.